



Bilancio di sostenibilità 2024

Lettera agli stakeholder	5
Chi siamo	7
Governance responsabile e trasparente	19
La sostenibilità per Savet	25
Le persone	33
I clienti	45
I fornitori	49
L'ambiente	53
Buona cittadinanza d'impresa	67
Nota metodologica	71

Bilancio di sostenibilità 2024





Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,
siamo lieti e orgogliosi di presentare e pubblicare online il nostro Bilancio di Sostenibilità riferito all'anno 2024. Il fine ultimo del Report è quello di rafforzare la nostra trasparenza verso le parti interessate, offrendo uno strumento chiaro, accessibile a tutti e che rifletta la nostra cultura aziendale sulle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Rispetto ai precedenti Report di Sostenibilità, questo documento è frutto di un lavoro di collaborazione con la Società Benefit, spin-off dell'Università di Siena, Santa Chiara Next S.r.l., che ha offerto un sostanziale contributo nell'attività metodologica ed è redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (edizione 2016, aggiornamenti 2022) e integrato con alcuni contenuti previsti dai VSME Voluntary Standards for SMEs, elaborati nell'ambito degli ESRS europei. L'intento finale, come azienda, è quello di allinearci progressivamente ai nuovi requisiti di rendicontazione ESG, nonostante ad oggi, non siamo ancora soggetti ad obbligo normativo. Tutto questo va letto in un'ottica di estrema trasparenza e responsabilità. Il nostro obiettivo è contribuire alla costruzione di un futuro in cui innovazione, tutela dell'ambiente e crescita economica possano convivere in equilibrio. Vogliamo dare enfasi alla parola "futuro", perché essere sostenibili significa riuscire a far durare nel tempo e in modo rigoroso gli effetti positivi delle nostre azioni.

Il nostro lavoro infatti è pensato per garantire che la qualità e la produzione dell'attività svolta vadano di pari passo con la sostenibilità, con la salvaguardia dell'ambiente e con i principi dell'economia circolare e della responsabilità sociale d'impresa. Seppur ci siano ampi spazi di miglioramento, da anni mettiamo in pratica la sostenibilità con azioni concrete. Riduzione dell'impatto ambientale, progetti di compensazione delle emissioni, iniziative per il risparmio energetico e adesione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono solo alcune delle scelte che riflettono il nostro impegno quotidiano per un futuro più responsabile.

Abbiamo voluto, tramite il presente Report, descrivere al meglio tutte le nostre attività e performance ambientali, sociali e di governance (ESG), fornendo una fotografia chiara e trasparente del nostro impatto su ambiente e società.

Nuove sfide ci attendono e sono certo che SAVET SRL sarà pronta a coglierle con dedizione e con uno sguardo sempre attento al futuro.

Amministratore Delegato
Konrad J. Jakubowski



Chi siamo

La Storia

SAVET nasce nel 1995 come azienda di servizi specializzata nella manutenzione del taglio delle aree sotto elettrodotti ad alta, media e bassa tensione, per attività di trasporto, distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica. Fin dall'inizio ha instaurato collaborazioni con i principali operatori energetici nazionali, costruendo rapporti solidi e duraturi basati su affidabilità e qualità del servizio.

Il 4 luglio 1997 assume la denominazione SAVET S.r.l. a Socio Unico, acronimo inizialmente pensato come "Servizio Aree Verdi Emilia Toscana", a testimonianza dell'espansione sul territorio. Negli anni successivi, grazie a scelte gestionali mirate e a una struttura organizzativa flessibile, l'azienda ha ampliato progressivamente la gamma di servizi, affiancando al core business la progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi in contesti industriali, residenziali e pubblici. Parallelamente, ha sviluppato attività diversificate come la pulizia di ambienti e la progettazione e costruzione di stazioni elettriche e cabine primarie.

L'attenzione costante alla qualità, sicurezza e puntualità degli interventi ha sostenuto una crescita continua sia economica che organizzativa, rafforzata da un percorso di certificazione dei sistemi di gestione avviato nel 2001 e, successivamente, esteso ad ambiti quali ambiente, sicurezza, responsabilità sociale, energia e anticorruzione.

Il cuore operativo di SAVET si trova a Monteriggioni (SI), punto di riferimento di una realtà ormai consolidata sul territorio nazionale. L'azienda è inoltre presente con sedi secondarie a Bareggio (MI) e Castelnuovo di Porto (RM), e con unità operative all'estero a Girona (Spagna) e Agigea (Romania).

Nella sede principale si svolgono prevalentemente attività d'ufficio, immagazzinamento di materiali, stoccaggio delle attrezzature e deposito temporaneo dei rifiuti. La società dispone, in locazione, di diversi immobili situati nel Comune di Monteriggioni (SI), destinati a Sede Legale e Amministrativa.



Sede Legale e Amministrativa

Strada dei Laghi, 59 – 53035 Monteriggioni (SI): circa 1.000 m² di superficie utile, di cui circa 300 m² adibiti a uffici al primo piano e circa 700 m² al piano terra, destinati ad archivio, aree comuni, magazzino e un resede esterno utilizzato come rimessa per i mezzi aziendali;



Sede Legale e Amministrativa - Magazzino settore Elettromeccanica

Strada dei Laghi, 49 – 53035 Monteriggioni (SI): circa 540 m² di superficie utile;



Sede Legale e Amministrativa Edificio in ristrutturazione per ampliamento sede

Strada dei Laghi, 61/63 – 53035 Monteriggioni (SI): circa 1.005 m² di superficie utile.

L'area in cui si inserisce l'immobile è destinata dal Comune a insediamenti industriali e non presenta particolari vincoli paesaggistici, culturali, turistici o naturalistici. Sempre nel territorio comunale di Monteriggioni, l'azienda ha inoltre realizzato un Campo Scuola Formativo di circa 10.000 m2, situato a breve distanza dalla sede legale e amministrativa. Si tratta di un'area appositamente allestita per attività di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza e ambiente, rivolta sia al personale interno sia a soggetti esterni.

Per l'azienda è di primaria importanza seguire e perseguire i principi cardine legati al concetto della sicurezza, alla salvaguardia dell'ambiente, all'incentivazione di una cultura basata sul riutilizzo e incentrata sull'economia circolare e alla condivisione di valori sociali, rispetto reciproco e trasparenza.

Per evidenziare tali pilastri, che guidano da sempre le sue scelte strategiche, SAVET si ispira quotidianamente nelle scelte e nei processi produttivi ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), che rappresentano pertanto i valori e i punti di forza che contraddistinguono l'azienda.



Timeline

- 1995** Fondazione di SAVET come azienda di servizi per la manutenzione delle aree sotto elettrodotti AT, MT e BT; avvio delle collaborazioni con Enel, Terna e Acea.
- 2001** Prima certificazione di sistema qualità ISO 9002:1994.
- 2004** Aggiornamento alla norma ISO 9001:2000 per attività di taglio, potatura, manutenzione del verde, diserbo chimico e sfalcio meccanico.
- 2009** Certificazione ambientale ISO 14001:2004 e adeguamento alla ISO 9001:2008; ottenimento anche delle certificazioni OHSAS 18001 e SA8000.
- 2010** Integrazione degli standard SA8000:2008 (responsabilità sociale) e OHSAS 18001:2008 (sicurezza sul lavoro); audit di certificazione superato con esito positivo.
- 2012** Avvio della campagna informativa sulla sicurezza “4° passeggero a bordo” e del progetto di solidarietà a favore dell’Ospedale Meyer.
- 2014** Lancio del progetto One Safety e adozione del Modello Organizzativo 231.
- 2015** Ottenimento del premio Innovazione per GeoLab.
- 2016** Avvio di progetti di alternanza scuola-lavoro, sottoscrizione del “Patto Sicurezza” e ottenimento del rating di legalità.
- 2017** Registrazione EMAS (Reg. CE n. 2017/1505 e n. 1221/2009).
- 2018** Certificazioni ISO 50001:2011 (energia) e ISO 37001:2016 (anticorruzione); avvio della manutenzione del verde con metodo biologico.
- 2020** Transizione alla ISO 50001:2018 (energia) e migrazione da OHSAS 18001 a ISO 45001 (sicurezza sul lavoro); redazione della Dichiarazione Ambientale secondo il nuovo Regolamento EMAS 2018.
- 2021**
2022 Redazione del primo Bilancio di Sostenibilità.
- 2022** Ottenimento certificazione ISO 14064-1:2018 (UNI EN ISO 14064-1:2019) per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni e degli assorbimenti di gas serra.
- 2023** Certificazione sulla parità di genere (UNI PdR 125) e sulla diversità e inclusione (ISO 30415:2021)
- 2024** Ottenimento “CDP score B” che dimostra una gestione consapevole e strutturata dei temi legati al cambiamento climatico, posizionandoci al di sopra della media globale degli oltre 22.000 valutati da CDP.

Mission, Vision e Valori

Mission

La mission di SAVET è fornire servizi di eccellenza che uniscono efficienza operativa, sicurezza e responsabilità sociale, assicurando al contempo un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità.

La strategia aziendale integra sistematicamente i fattori economici, ambientali e sociali, mirando a un equilibrio tra crescita e sostenibilità.

I pilastri della missione sono:

- Garantire la soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi;
- Integrare pratiche sostenibili e soluzioni innovative in tutte le attività;
- Tutelare l'ambiente attraverso la riduzione degli impatti e la valorizzazione delle risorse;
- Salvaguardare salute, sicurezza e benessere dei lavoratori;
- Agire con trasparenza e integrità nei rapporti con gli Stakeholder.



Vision

SAVET aspira a essere un punto di riferimento affidabile e innovativo nei settori della manutenzione del verde, elettromeccanica e del facility management rafforzando i rapporti di fiducia con i clienti e ampliando progressivamente la propria presenza in Italia, in Spagna e in Romania.

L'obiettivo, condiviso e rilanciato dal nuovo top management, è contribuire alla costruzione di un futuro in cui innovazione, tutela ambientale e crescita economica possano coesistere in modo equilibrato e generare valore sostenibile nel lungo periodo.

Valori

L'azione di SAVET si fonda su valori che guidano ogni scelta e decisione:



Integrità

Operare con onestà e trasparenza, evitando pratiche di greenwashing e garantendo la veridicità delle informazioni.



Eccellenza

Adottare un approccio integrato volto ad unire competenza tecnica, rispetto per l'ambiente e soluzioni innovative, per offrire servizi di livello superiore.



Responsabilità

Prendersi cura dell'ambiente, delle persone e della comunità, aderendo alle normative nazionali e internazionali e rispettando i diritti umani.



Sostenibilità nel verde

Promuovere uno sviluppo equilibrato che tenga conto degli impatti economici, sociali e ambientali delle attività.



Innovazione

Adottare tecnologie e soluzioni organizzative avanzate per incrementare l'efficienza e ridurre i rischi;



Sicurezza

Mettere al centro la protezione della salute e la prevenzione, radicandole nella cultura aziendale.



Crescita condivisa

Creare valore duraturo per Stakeholder, collaboratori e comunità.

I nostri servizi

Il core business di SAVET è da sempre la manutenzione del verde e la potatura delle piante in prossimità di elettrodotti ad alta, media e bassa tensione — un'attività altamente specialistica che rappresenta la vera punta di diamante dell'azienda.

Si tratta di un servizio che richiede competenze tecniche avanzate, un'approfondita conoscenza delle normative di sicurezza e la capacità di operare in contesti complessi e potenzialmente pericolosi.

Grazie a quasi trent'anni di esperienza e al contributo di personale qualificato e certificato per i lavori in prossimità di linee elettriche, SAVET ha consolidato una posizione di leadership in questo settore, distinguendosi per affidabilità, efficienza e rispetto dei più elevati standard di sicurezza e qualità.

Nel tempo, l'azienda ha ampliato il proprio portafoglio di servizi, diventando un operatore in grado di offrire soluzioni integrate di Global Service e Facility Management, in risposta alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Oggi SAVET garantisce un servizio completo e personalizzato per la gestione, la manutenzione e l'ottimizzazione di immobili e infrastrutture aziendali, coniugando qualità, efficienza e sostenibilità.

Oggi SAVET combina specializzazione tecnica, rapidità d'intervento e sostenibilità operativa, assicurando ai propri clienti — pubblici e privati — servizi completi e ad alto valore aggiunto.

Facility management

**Manutenzione del verde
e VTA ALberature**

**Report fotografico per
rilevamento stato di
manutenzione aree**

Censimento alberi

**Manutenzione estintori
e condizionatori**

**Interventi di abbattimento
piante ad alto fusto**

Disinfestazione

Derattizzazione

Pulizie

**Montaggi elettromeccanici
opere edili**

Lavori su impianti MT/BT

**Costruzione di impianti
AT/MT/BT**



Manutenzione e cura del verde

- Taglio, potatura e abbattimento di piante interferenti con elettrodotti AT/MT/BT, in Italia e all'estero (Spagna e Romania), nel pieno rispetto delle normative di sicurezza e degli standard tecnici previsti dai gestori di rete.
- Sfalcio dell'erba, potature ornamentali, piantumazioni e realizzazione di aree verdi e parchi per enti pubblici e aziende, con attenzione alla qualità paesaggistica e alla tutela della biodiversità.
- Diserbo, trattamenti ignifughi e sfalcio meccanico per la prevenzione dei rischi e la mitigazione del pericolo di incendi, realizzati con tecniche a basso impatto ambientale e nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Le divisioni Verde Industriale e Verde Urbano di SAVET operano in sinergia per garantire un approccio integrato alla gestione del territorio, unendo competenze tecniche e attenzione alla sostenibilità ambientale.



Costruzione e manutenzione di impianti elettrici

- Realizzazione, manutenzione e ristrutturazione di cabine di trasformazione AT/MT, comprese le parti edili ed elettromeccaniche.
- Installazione di rack di protezione, carpenterie metalliche e opere accessorie a supporto di impianti e infrastrutture energetiche.
- Attività gestite dalla Divisione Elettromeccanica, che opera in conformità alle normative tecniche di settore e agli standard di sicurezza più avanzati.



Servizi ambientali e di igiene

- Pulizie civili e industriali, comprensive di servizi di sanificazione e igienizzazione degli ambienti di lavoro e degli impianti.
- Disinfestazione e derattizzazione, anche all'interno di cabine e stazioni elettriche, con procedure mirate a garantire sicurezza e continuità operativa.

Tutti gli interventi vengono pianificati e monitorati nel rispetto dei protocolli ambientali e delle normative in materia di salute e sicurezza, con particolare attenzione alla formazione del personale e alla tracciabilità dei prodotti utilizzati.

Investimenti in R&S

Per SAVET la Ricerca e Sviluppo rappresenta un motore strategico di crescita e competitività. L'azienda investe costantemente per promuovere l'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di rendere i propri processi più efficienti, sicuri e sostenibili. Particolare attenzione è riservata alla sperimentazione di soluzioni che favoriscono l'evoluzione sostenibile delle tecnologie impiegate e al miglioramento continuo delle pratiche operative e gestionali, in un'ottica di responsabilità e creazione di valore condiviso.

Risorse economiche investite in R&S	UdM	2022	2023	2024
Sviluppo, progettazione e utilizzo di GeoLab	€	58.429	36.078	84.027
Totale	€	58.429	36.078	84.027

Un esempio concreto di questo impegno è GeoLab, la piattaforma digitale brevettata che rappresenta uno strumento d'eccellenza per il monitoraggio delle attività aziendali. Progettata per semplificare e ottimizzare le operazioni quotidiane, GeoLab contribuisce a migliorare l'efficienza e a favorire il benessere condiviso dei dipendenti.



Performance Economica

L'integrazione delle scelte economiche con quelle sociali e ambientali rappresenta per SAVET un presupposto imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo. L'azienda considera la solidità economica non soltanto come condizione necessaria per la continuità della propria attività, ma anche come strumento attraverso il quale generare benefici diffusi per i propri Stakeholder e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. La generazione di valore aggiunto costituisce infatti il primo modo per essere socialmente responsabili.

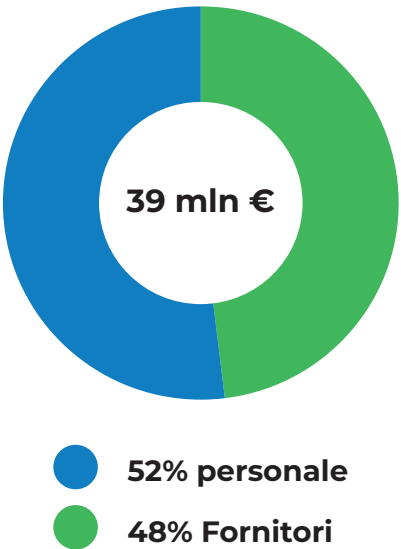
Risorse economiche investite in R&S	UdM	2022	2023	2024
Valore della produzione	€	28.519.509,00	33.461.833,00	40.176.530,00
Altri ricavi e proventi	€	22,00	4.407,00	8,00
Utili e perdite su cambi	€	(2.247,00)	18.511,00	1.076,00
Valore economico generato	€	28.517.284,00	33.484.751,00	40.177.614,00
Valore economico per i fornitori (Costi operativi)	€	10.883.249,00	14.976.910,00	18.666.525,00
Valore economico per i Dipendenti	€	13.976.098,00	15.062.399,00	20.189.228,00
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	€	800.538,00	806.123,00	(340.326,00)
Valore economico per Azionisti e Finanziatori	€	3.991,00	65.834,00	189.806,00
Valore economico distribuito	€	25.663.876,00	30.911.266,00	38.705.233,00
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	€	409.238,00	825.821,00	442.906,00
Risultato d'esercizio	€	2.444.170,00	1.747.664,00	1.029.475,00
Valore economico trattenuto	€	2.853.408,00	2.573.485,00	1.472.381,00

L'andamento dell'ultimo triennio conferma un percorso di crescita costante: il valore della produzione è passato da 28,5 milioni di euro nel 2022 a 40,2 milioni di euro nel 2024, con un incremento complessivo del 41%. Nel 2024 il valore economico direttamente generato ha raggiunto circa 40,2 milioni di euro, di cui il 96% distribuito agli Stakeholder e il 4% trattenuto all'interno dell'azienda.

Più in dettaglio, la distribuzione del valore economico mostra come nel 2024 la quota principale sia stata destinata al personale (52%), a conferma dell'importanza attribuita al capitale umano, seguita ai fornitori (48%), il cui contributo è considerato strategico per la qualità e l'affidabilità della catena del valore.

Risorse economiche investite in R&S	2022	2023	2024
Fornitori	42%	78%	48%
Personale	54%	14%	52%
Soci/azionisti e finanziatori	0%	5%	0%
Pubblica Amministrazione	3%	3%	0%
Totale	100%	100%	100%

Valore economico generato e distribuito 2024







Governance responsabile e trasparente

Corporate Governance

La governance di SAVET rappresenta l'elemento guida nella definizione delle strategie e nell'assicurare coerenza tra valori e pratiche operative. La sostenibilità non viene considerata un principio astratto, ma un impegno concreto che trova piena espressione nel ruolo del vertice aziendale. Struttura di governo, composizione degli organi e competenze dei membri sono fattori chiave per integrare efficacemente gli aspetti ESG nelle attività quotidiane, con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità orientata al raggiungimento di obiettivi condivisi e misurabili. Fino al 2023 la società era amministrata da un Amministratore Unico. Nell'ottobre 2024, con l'ingresso di un nuovo socio unico, la società ha rinnovato la propria governance istituendo un Consiglio di Amministrazione collegiale e nominando un nuovo Presidente e un Amministratore Delegato. Il Consiglio, composto da sei membri con un'età media di circa sessant'anni, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Consiglio d'amministrazione 2024-2026	
Federico Minoli	Presidente
Konrad Jakub Jakubowski	Amministratore Delegato
José Maria Clotet Huertas	Designato come rappresentante della Società Amministrative Promax Partners S.L.
Enrico Testa	Consigliere
Gernot Eisinger	Consigliere
John Patrick Kenny	Consigliere

Il nuovo vertice aziendale, in continuità con i principi che hanno guidato l'azienda negli anni, ha adottato un approccio volto a consolidare quanto costruito, avviando al contempo un piano di ammodernamento dei sistemi di gestione e dei processi interni. Tale percorso mira a rafforzare l'identità aziendale, migliorare l'efficienza operativa e promuovere una cultura orientata alla sostenibilità, alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del patrimonio naturale.

Accanto al Consiglio di Amministrazione opera un Collegio Sindacale con funzioni di controllo, composto anch'esso da sei membri e con un'età media di circa cinquantaquattro anni. Il Collegio assicura la correttezza delle procedure amministrative, la trasparenza nella gestione e la piena conformità alle normative vigenti.

Collegio Sindacale	
Matteo Montini	Presidente
Marco Petreni	Sindaco effettivo
Giorgio Rusticali	Sindaco effettivo
Milena Montini	Sindaco supplente
Andrea Cristoferi	Sindaco supplente
KPMG S.p.A.	Sindaco supplente

SAVET consolida, inoltre, il proprio ruolo nel settore attraverso l'adesione a diverse associazioni di categoria – tra cui Confindustria, Asso.impre.di.a, CONFAPI e ANID – che rappresentano un importante spazio di confronto e di diffusione delle buone pratiche.

Etica, integrità e anticorruzione

Per SAVET l'etica professionale è un principio fondante che guida ogni scelta e azione aziendale. Operare con integrità significa assumersi la responsabilità non solo verso clienti e Stakeholder, ma anche verso l'ambiente, la società e i diritti umani. Onestà, trasparenza e correttezza costituiscono valori imprescindibili, che si traducono in pratiche concrete e verificabili: evitare forme di greenwashing, comunicare con chiarezza le azioni intraprese, adottare modelli di gestione coerenti con i principi dichiarati e misurabili nei risultati. In quest'ottica, la società si è dotata nel 2014 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che rappresenta uno dei pilastri del sistema di governance. Il modello definisce regole e procedure per tradurre i valori condivisi in comportamenti concreti, contribuendo al progresso economico e sociale. A garanzia della sua applicazione, SAVET ad agosto 2024 ha rinnovato l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV), nominando due nuove figure professionali incaricate di monitorarne il funzionamento, promuoverne la diffusione e curarne nel tempo l'aggiornamento.

Il Codice Etico, parte integrante del Modello 231, rappresenta la base valoriale dell'azienda. Esso stabilisce principi chiave come legalità, imparzialità, onestà, trasparenza, concorrenza leale, rispetto delle persone e tutela dell'ambiente. Il Codice si applica a dipendenti, collaboratori, fornitori e partner esterni, prevedendo divieti espliciti contro discriminazioni, molestie e conflitti di interesse. La sua attuazione è garantita anche da un sistema disciplinare e sanzionatorio, a tutela della credibilità aziendale e della fiducia reciproca. A supporto del sistema, SAVET ha introdotto un canale di whistleblowing digitale e sicuro – accessibile tramite la piattaforma dedicata – che consente di segnalare in forma anonima comportamenti non conformi o illeciti, nel rispetto della riservatezza e a tutela dei segnalanti. Questo strumento rafforza la trasparenza e contribuisce a diffondere una cultura di responsabilità condivisa.

Nel 2018 l'impegno è stato ulteriormente consolidato con l'adozione di un sistema strutturato di gestione dei rischi corruttivi, certificato ISO 37001, accompagnato da percorsi di formazione periodici dedicati alla cultura dell'integrità e alla lotta contro la corruzione. Nel corso del 2024 non sono stati realizzati programmi di formazione specifici sulla norma ISO 37001, ma l'azienda ha pianificato attività dedicate a partire dagli anni successivi. Dal 2022 SAVET ha inoltre aderito al Patto di Integrità promosso da Transparency International Italia, uno strumento riconosciuto a livello internazionale per prevenire la corruzione negli appalti pubblici. Il Patto impegna istituzioni, settore privato e società civile a rispettare principi di trasparenza, lealtà e correttezza, rafforzando la fiducia reciproca e la tutela del bene comune.



Nel febbraio 2024 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha conferito a SAVET il Rating di Legalità, con validità biennale e inserimento nell'elenco ufficiale delle imprese titolari ai sensi dell'art. 8 del Regolamento. Il riconoscimento, ottenuto a seguito della richiesta presentata dall'azienda nel gennaio 2024, conferma la volontà di SAVET di operare secondo i più elevati standard etici e di trasparenza, rafforzando la fiducia degli stakeholder e promuovendo una cultura d'impresa fondata su integrità e responsabilità.

Gestione dei rischi

Integrare la gestione dei rischi nei processi aziendali significa assicurare resilienza, affidabilità e sostenibilità nel tempo. Per SAVET questo si traduce in un approccio strutturato che combina analisi preventiva, monitoraggio costante e azioni di miglioramento continuo. A supporto di tale impegno, l'azienda si è dotata di procedure interne e di un Sistema di Gestione Integrato, considerato lo strumento più efficace per pianificare, monitorare e conseguire nuovi traguardi.

Il sistema si fonda sul principio del Risk-Based thinking, che consente di individuare in anticipo i fattori di rischio potenzialmente in grado di compromettere la conformità dei processi alle normative vigenti e alle specifiche dei clienti. In questo modo SAVET non solo riduce gli impatti negativi, ma si pone anche nelle condizioni di cogliere le opportunità emergenti in un mercato in costante evoluzione. Questo approccio è rafforzato da un modello strutturato di Enterprise Risk Management, che considera rischi aziendali, ambientali e sociali in un'ottica integrata. La gestione è affidata a due figure responsabili dell'ufficio HSE e supportata da procedure e moduli dedicati, che consentono di condurre analisi del rischio sia a livello di sistema sia specifiche per il settore produttivo.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, le informazioni di dettaglio sono consultabili nella Dichiarazione Ambientale pubblicata sul sito aziendale. Inoltre, a conferma della costante attenzione alla prevenzione, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) viene aggiornato regolarmente.

Un'attenzione particolare è riservata ai rischi connessi al cambiamento climatico, che possono manifestarsi sia come rischi fisici sia come rischi di transizione. Entrambe le categorie hanno la capacità di incidere sulle attività economiche e, di riflesso, sul sistema finanziario. Per i rischi fisici, già dal 2018 SAVET partecipa al progetto europeo DERRIS, dedicato alla riduzione dei rischi derivanti da eventi climatici estremi: l'analisi condotta ha restituito un livello complessivo di esposizione classificato come "Basso".

Contestualmente, l'azienda ha provveduto ad adeguare le proprie polizze assicurative, incrementando i massimali per eventi come alluvioni, incendi e altre calamità naturali, così da mitigare il rischio di interruzioni operative.

Per quanto riguarda i rischi di transizione, SAVET riconosce che l'evoluzione normativa, la crescente domanda di soluzioni eco-friendly e la necessità di ridurre le emissioni possono incidere sul proprio modello di business. Tali fattori, se non gestiti, possono comportare impatti negativi, ma se affrontati in modo proattivo si trasformano in occasioni per innovare i servizi e rafforzare la competitività.

Obiettivo	Azione	Risorse finanziarie impiegate al termine dell'esercizio sociale (migliaia di €)	Risorse finanziarie che si prevede saranno impiegate nei prossimi due esercizi sociali (migliaia di €)
Mitigazione del rischio fisico	Stipula di una copertura assicurativa contro il rischio fisico o calamità naturali (ad es., frane, alluvioni, Inondazione ed esondazione, sismi, ecc.)	2,2	3
Mitigazione del rischio di transizione	Adozione di certificazioni di sostenibilità o produzione di reportistica ambientale e climatica	31	40
	Progettazione di prodotti e servizi con buoni attributi di sostenibilità per catturare/mantenere segmenti di mercato	150	200
	Adozione di una funzione apposita per promuovere la sostenibilità in azienda e adottare e mantenere attive le certificazioni di sostenibilità ed I rating ESG	100	130
	Acquisto di macchinari Stage V	123	200
	Acquisto di mezzi Euro 6	-	100
	Acquisto di attrezzature elettriche	-	20



La sostenibilità per SAVET

Dialogo con gli Stakeholder

Per SAVET il coinvolgimento degli Stakeholder rappresenta un elemento centrale della pianificazione strategica, dello sviluppo delle attività aziendali e della definizione delle priorità in ambito di sostenibilità. Il dialogo costante con le parti interessate è considerato uno strumento essenziale per comprendere percezioni, raccogliere aspettative e valutare gli impatti delle attività su persone, ambiente e comunità locali.

Per presidiare questo ambito, SAVET ha istituito un ufficio interno dedicato alla sostenibilità, oggi composto da due figure che rappresentano il punto di riferimento aziendale per lo sviluppo sostenibile. L'ufficio ha il compito di diffondere la consapevolezza sulle problematiche ambientali e sociali, promuovere la cultura della sostenibilità e supportare l'adozione di un modello di business concreto e coerente, evitando il rischio di greenwashing e di approcci meramente formali. In particolare, all'interno dell'ufficio è presente una risorsa altamente qualificata, laureata in Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale, che mette a disposizione competenze specialistiche in ambiti quali la rendicontazione ESG, la carbon neutrality e l'analisi del ciclo di vita (LCA). Il dialogo con gli Stakeholder non è quindi concepito come momento occasionale, ma come un processo strutturato che guida i meccanismi decisionali, orienta le strategie di medio-lungo periodo e consolida la responsabilità sociale dell'impresa.

Tra i portatori di interesse di SAVET, figurano in particolare:

Dipendenti Rappresentanze sindacali

coinvolti attraverso assemblee, attività formative e incontri programmati, per favorire la condivisione di valori e obiettivi e per consolidare un sistema di relazioni improntato al rispetto e alla collaborazione.

Soci e investitori

con i quali l'azienda mantiene un confronto regolare attraverso presentazioni, report e piani di sviluppo, garantendo trasparenza sugli standard di qualità, sugli impatti e sui risultati conseguiti.

Clienti

destinatari di indagini di customer satisfaction, incontri e attività di comunicazione dedicate, con l'obiettivo di raccogliere feedback, valutare le aspettative e migliorare continuamente la qualità del servizio offerto.

Fornitori di beni e servizi

gestiti tramite procedure di selezione e qualificazione, scambi di documentazione e incontri periodici, finalizzati a garantire continuità, affidabilità e correttezza lungo la catena di fornitura.

Istituzioni

con cui SAVET intrattiene rapporti costanti per assicurare il rispetto delle normative e la conformità ai requisiti contrattuali, attraverso incontri e canali di comunicazione ufficiali.

Banche e finanziatori

con i quali l'azienda condivide analisi, progetti e report mirati, a testimonianza della propria solidità economica e patrimoniale.

Comunità locali e collettività

coinvolte attraverso attività di confronto, campagne di comunicazione e iniziative aperte al pubblico, volte a rafforzare il legame con il territorio e a generare valore condiviso.

Generazioni future

il loro coinvolgimento simbolico esprime la volontà di SAVET di adottare pratiche orientate alla sostenibilità e al rispetto ambientale, garantendo che le proprie scelte abbiano ricadute positive anche nel lungo periodo.

Il dialogo con queste categorie avviene attraverso strumenti diversificati — assemblee, survey, momenti di formazione, campagne di comunicazione e report di sostenibilità, con l'obiettivo di costruire relazioni basate sulla fiducia e sulla collaborazione, trasformando l'ascolto in un'opportunità di miglioramento reciproco.

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative
Company Investitori e soci	Direzioni, affari generali, area commerciale, comunicazione e PR	Condivisione standard qualità, pianificazione servizi e attività, confronto su impatti e risultati
Dipendenti e rappresentanze sindacali	Risorse umane	Condivisione valori, obiettivi
Clienti	Area commerciale	Maggiore conoscenza delle aspettative
Fornitori di beni e servizi	Acquisti	Garanzia domanda ampia
Istituzioni	Direzioni	Rispetto norme e regole, rispetto contratti e aggiornamenti normativi
Banche e finanziatori	Direzione	Solidità e sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale
Comunità locali e collettività	Comunicazione e PR	Creazione di valore condiviso

Stakeholder	Attività	Engagement strumenti	Risposta
Company Investitori e soci	Diversi incontri durante l'anno	Assemblee, presentazioni, scambi di comunicazioni, survey su tematiche di sostenibilità ambientale	Presentazione progetti, piani, report e bilanci
Dipendenti e rappresentanze sindacali	Incontri e attività, incontri con rappresentanze sindacali programmati	Assemblee, momenti di formazione, incontri dedicati, aree ristoro, survey dedicate, osservatorio	Accordi sindacali
Clienti	Incontri e attività, programmati durante l'anno	Indagini di customer satisfaction, newsletter, incontri e survey a tema sostenibilità ambientale	Presentazione esito indagini
Fornitori di beni e servizi	Diversi incontri e contatti durante l'anno	Procedure di selezione, scambio di documentazione, incontri	Contrattualistica
Istituzioni	Incontri periodici	Incontri e scambio di comunicazioni anche in relazione a normative previste nei contratti	Report, indagini, bilanci
Banche e finanziatori	Non periodiche, ma finalizzate a specifici progetti	Incontri e scambio di comunicazioni	Report di analisi, accordi commerciali
Comunità locali e collettività	Diverse attività di analisi e confronto	Campagne di comunicazione e marketing	Eventi, spazi aperti, iniziative aperte al pubblico

Analisi di materialità e SDGs

L'analisi di materialità rappresenta per SAVET uno strumento essenziale per individuare i temi più rilevanti in ambito ESG e per orientare le strategie aziendali verso uno sviluppo sostenibile di medio-lungo periodo.

L'attività è stata condotta con il coordinamento della Direzione e dell'Ufficio HSEQ, coinvolgendo sia il management aziendale che gli Stakeholder interni ed esterni. Sono stati presi in esame il contesto operativo, i principali rischi e le politiche già adottate, integrando le valutazioni con le aspettative delle parti interessate.

Il percorso ha consentito di identificare le aree prioritarie di intervento e di definire gli aspetti di sostenibilità che hanno maggiore impatto sulle attività aziendali e sulle decisioni degli Stakeholder, in linea con gli standard GRI.

Nel presente Report vengono riportate le tematiche materiali già identificate da SAVET, che si configurano come direttrici strategiche attraverso cui l'azienda garantisce coerenza con l'Agenda 2030 e contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).



Governance trasparente



Salute e sicurezza dei lavoratori



Valorizzazione e sviluppo del capitale umano



Libertà di associazione e contrattazione collettiva



Non discriminazione e uguaglianza



Welfare e benessere dei dipendenti



Digitalizzazione e Innovazione



Lotta al cambiamento climatico



Consumi ed efficientamento energetico



Le emissioni



Rifiuti generati



Economia circolare e materiali impiegati



Risorse idriche



Rapporto con la comunità locale



Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati



Le certificazioni di SAVET

La società ha conseguito diverse certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale e internazionale, che attestano la qualità dei propri prodotti e servizi, nonché l'efficacia dei sistemi di gestione adottati in materia di sostenibilità e non. Tali certificazioni riguardano aspetti sociali, ambientali e di governance, e rappresentano un impegno concreto verso il miglioramento continuo delle performance aziendali. In particolare, l'azienda ha ottenuto:

	SA 8000:2014	<p>Strumento efficace che consente la corretta gestione e il monitoraggio costante di tutte le attività e dei processi connessi alle condizioni dei lavoratori, dei fornitori e dei subfornitori.</p>
	ISO 45001:2018	<p>Norma internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato a prevenire infortuni e malattie professionali attraverso ambienti di lavoro sicuri e salubri.</p>
	ISO 37001:2016	<p>Norma che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione anticorruzione, orientato alla prevenzione dei rischi di corruzione mediante misure proporzionate al settore e alla complessità organizzativa.</p>
	ISO 14001:2015	<p>Norma che definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale volto a migliorare le performance ambientali, garantire la conformità legislativa e promuovere la riduzione degli impatti.</p>
	ISO 14064-1:2019	<p>Norma che specifica i principi e i requisiti per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) e delle relative riduzioni, includendo la progettazione, gestione e verifica dell'inventario GHG aziendale.</p>

	ISO 9001:2015	Norma internazionale per la gestione della qualità, finalizzata ad assicurare la soddisfazione del cliente, l'efficienza dei processi e la conformità ai requisiti applicabili.
	ISO 50001:2018	Norma che fornisce un quadro di riferimento per l'implementazione di sistemi di gestione dell'energia, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre i consumi.
	ISO 30415:2021	Norma che fornisce linee guida per integrare i principi di diversità e inclusione nella gestione delle risorse umane, promuovendo un ambiente di lavoro equo e rispettoso dei diritti umani.
	UNI PdR 125:2022	Standard nazionale dedicato all'empowerment femminile e alla parità di genere, volto a contrastare le discriminazioni e a promuovere una cultura organizzativa inclusiva e attenta alla valorizzazione delle competenze femminili.

Sono inoltre in corso di aggiornamento del certificato per il 2025:

-  Il Certificato di conformità al disciplinare verde ornamentale e non con metodo biologico Biosicurezza;
-  Il Sistema di gestione conforme al protocollo "Prevenzione e controllo Biosicurezza"



Le persone

Con oltre 850 tra dipendenti e collaboratori, le persone rappresentano per SAVET il cuore pulsante dell'organizzazione e il principale motore di ogni risultato. La loro valorizzazione non è solo un dovere etico, ma anche una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dell'azienda nel lungo periodo.

Un ambiente di lavoro sicuro, sereno e improntato a equità, inclusione, rispetto della diversità e trasparenza è la condizione necessaria per rafforzare competenze, motivazione e senso di appartenenza. In questa prospettiva, SAVET dedica particolare attenzione a politiche retributive eque, al rispetto della libertà di associazione e contrattazione collettiva, a percorsi di formazione continua e a opportunità di crescita professionale, promuovendo lo sviluppo delle carriere in un'ottica di meritocrazia.

Accanto alla creazione di occupazione stabile sul territorio nazionale, l'azienda tutela con pari impegno i dipendenti e i collaboratori stagionali, garantendo condizioni di lavoro sicure e l'accesso a misure di welfare e iniziative mirate al benessere delle persone. La diffusione di pratiche di gestione attente e inclusive contribuisce inoltre a favorire l'equilibrio tra vita privata e professionale, elemento sempre più rilevante nella costruzione di un clima aziendale positivo.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

SAVET riconosce e tutela pienamente la libertà di associazione dei propri dipendenti e il diritto alla contrattazione collettiva, in coerenza con la normativa nazionale e con le principali convenzioni internazionali in materia di diritti del lavoro, tra cui le Convenzioni ILO n. 87 e n. 98.

Lavoratori coperti da CCNL		
Anno	N°dipendenti	% sul totale dipendenti
2023	459	100%
2024	869	100%

Nel 2024 come nel 2023, il 100% dei dipendenti è stato incluso nei CCNL di riferimento (Agricoltura e Florovivaisti, Metalmeccanico Industria, Pulizie e Industria, Edile e Industria), a conferma della piena adesione di SAVET agli standard contrattuali e della volontà di garantire a tutti pari tutele e diritti. Anche a fronte della significativa crescita occupazionale la copertura è rimasta totale.

L'attenzione alla salvaguardia dei diritti si accompagna a una gestione attenta e bilanciata delle diverse tipologie contrattuali. Accanto ai rapporti a tempo indeterminato, che rappresentano il 46% della forza lavoro, l'azienda fa ricorso anche a contratti a termine, indispensabili per gestire la stagionalità e i picchi di attività tipici dei servizi erogati. Un ulteriore elemento distintivo è rappresentato dalla diffusione del lavoro part-time, che coinvolge il 28% del personale complessivo. In particolare, la crescita delle posizioni part-time femminili nel 2024 dimostra la sensibilità dell'azienda verso la conciliazione tra vita privata e professionale, offrendo strumenti concreti per rispondere alle esigenze individuali dei lavoratori.

Dipendenti per tipo di contratto e genere	Udm	2023	2024
Indeterminato - Uomini	n.	118	168
Indeterminato - Donne	n.	119	235
Indeterminato - Totale	n.	238	403
Determinato - Uomini	n.	212	447
Determinato - Donne	n.	8	19
Determinato - Totale	n.	221	466
Totale	n.	459	869

Dipendenti per tipo di impiego (part-time e tempo pieno) e genere	Udm	2023	2024
Tempo pieno - Uomini	n.	305	573
Tempo pieno - Donne	n.	41	50
Tempo pieno - Totale	n.	347	623
Part-time - Uomini	n.	26	42
Part-time - Donne	n.	86	204
Part-time - Totale	n.	112	246
Totale	n.	459	869

Nuove assunzioni e turnover

Nel 2024 SAVET ha attraversato una fase di crescita e consolidamento organizzativo, accompagnata da un significativo ampliamento del personale e da un rafforzamento delle competenze interne. La capacità di attrarre nuovi talenti e di favorire la permanenza delle risorse all'interno dell'organizzazione rappresenta per l'azienda un fattore strategico per la continuità e lo sviluppo futuro.

Operando anche nel settore della manutenzione del verde, sia orizzontale sia verticale, SAVET si confronta con dinamiche caratterizzate da una marcata stagionalità e da una naturale variabilità dei fabbisogni di manodopera, influenzata dalle commesse, dalle condizioni climatiche e dalla tipologia di interventi da realizzare. Pur in un contesto di ciclicità tipico del comparto, l'azienda adotta pratiche di gestione responsabile del lavoro, orientate a garantire continuità occupazionale, rispetto della legalità e tutela delle persone impiegate. Pertanto, il dato relativo alle assunzioni e cessazioni annuali risente della specificità dei contratti agricoli¹, che prevedono spesso rapporti di lavoro di durata variabile e non continuativi.

Nr. Assunzioni al 31/12 Fasce di età	2023	2024
Totale <30	251	146
Totale 30-50	403	261
Totale >50	149	92
<i>Totale Uomini</i>	728	450
<i>Totale Donne</i>	75	49
Totale	803	499

Nr. Cessazioni al 31/12 Fasce di età	2023	2024
Totale <30	232	135
Totale 30-50	362	260
Totale >50	114	116
<i>Totale Uomini</i>	697	459
<i>Totale Donne</i>	11	52
Totale	708	511

1. I valori relativi alle assunzioni e alle cessazioni possono risultare superiori al numero effettivo dei dipendenti presenti in azienda, poiché gli stessi lavoratori possono essere impiegati con più contratti nel corso dell'anno.

Non discriminazione e uguaglianza

A testimonianza della volontà di rispettare e valorizzare le diversità, SAVET ha redatto e adottato un Codice Etico che rappresenta la base del proprio impegno. Esso sancisce la scelta di garantire un ambiente di lavoro inclusivo, solidale e rispettoso, che riconosca il valore delle differenze individuali e rifiuti ogni forma di discriminazione legata ad età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, origine, opinioni politiche, credo religioso o appartenenza ad associazioni e sindacati.

Il Codice vieta inoltre in modo esplicito qualsiasi forma di molestia – fisica, verbale, scritta o visiva – da parte dei dipendenti o di soggetti terzi, tutelando così la dignità delle persone e promuovendo relazioni basate sul rispetto reciproco.

Dal punto di vista anagrafico, la forza lavoro presenta una composizione equilibrata tra giovani risorse, figure con esperienza consolidata e profili senior. Questo mix generazionale si traduce in un patrimonio prezioso: da un lato favorisce innovazione e apertura al cambiamento, dall'altro assicura la trasmissione del know-how e la continuità gestionale.

Un indicatore ulteriore della solidità aziendale è rappresentato dalle unità equivalenti a tempo pieno (FTE), che consentono di misurare in modo più accurato la capacità lavorativa effettiva. Nel 2024 il personale in FTE è salito a 408 unità rispetto alle 323 del 2023, evidenziando un rafforzamento della forza lavoro e un incremento delle ore effettivamente lavorate.

A conferma dell'impegno verso l'inclusione, SAVET rispetta pienamente le disposizioni previste dalla Legge 68/1999: nel 2024 i lavoratori appartenenti a categorie protette risultano sei, in linea con quanto richiesto dalla normativa.

	UdM	2023			2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadri	n.	2	1	3	3	1	4
Impiegati	n.	33	17	50	50	20	70
Operai	n.	295	111	406	562	233	795
Totale	n.	330	129	459	615	254	869

2023										
	U	<30			30-50			>50		
		D	T	U	D	T	U	D	T	
Quadri	0	0	0	2	1	3	0	0	0	
Impiegati	8	2	10	18	12	30	7	3	10	
Operai	77	4	81	141	28	169	77	79	156	
Totale	85	6	91	161	41	202	84	82	166	

2024									
	<30			30-50			>50		
	U	D	T	U	D	T	U	D	T
Quadri	1	0	1	0	1	1	2	0	2
Impiegati	14	1	15	27	16	43	9	3	12
Operai	153	11	164	279	58	337	130	164	294
Totale	168	12	180	306	75	381	141	167	308

Suddivisione percentuale dei dipendenti per fascia di età			2023	2024
Totale < 30			20%	21%
Totale 30-50			44%	44%
Totale >50			36%	35%

L'impegno di SAVET per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità si concretizza in politiche aziendali chiare e accessibili, pensate per garantire pari opportunità e tutelare i diritti di tutte le persone. In quest'ottica, l'azienda ha reso disponibili sul proprio sito la Policy DEI (Diversity, Equity & Inclusion) e la policy sui diritti umani, strumenti che rafforzano la trasparenza e la condivisione con tutti gli Stakeholder. Per dare maggiore solidità a queste iniziative, SAVET si ispira a riferimenti riconosciuti a livello nazionale e internazionale: le linee guida UNI/PdR 125:2022 e la certificazione ISO 30415:2021 che forniscono un quadro strutturato per contrastare stereotipi e discriminazioni, nonché favorire una cultura aziendale sempre più inclusiva e meritocratica.

Un aspetto centrale è il monitoraggio del Gender Pay Gap (GPG), introdotto per la prima volta nel seguente report, con l'obiettivo di rendere ancora più trasparente la lettura dei dati retributivi. Nel precedente documento veniva riportata la differenza sulla retribuzione media totale, utile a fornire un primo quadro generale.

Con l'edizione 2024 SAVET ha scelto di integrare tale informazione con il calcolo del GPG sulla retribuzione oraria, che consente di valutare con maggiore precisione l'effettiva equità retributiva tra uomini e donne e di monitorare in modo più puntuale l'efficacia delle politiche adottate.

L'analisi del GPG mette in evidenza dinamiche differenti tra le varie categorie professionali. Nei quadri, la ridotta numerosità rende le variazioni più marcate e il differenziale, negli anni, resta a favore delle donne. Tra gli impiegati si registra un significativo miglioramento: il gap si è progressivamente ridotto fino a invertire il segno, con valori che nel 2024 risultano lievemente a favore delle lavoratrici. La categoria più numerosa, quella degli operai, mostra ancora un divario retributivo a favore degli uomini, seppur in costante diminuzione rispetto all'anno precedente, segnale di un graduale avvicinamento delle retribuzioni.

Gender pay gap QUADRI			
	UdM	2023	2024
Uomini - numero di dipendenti	n.	2	3
Donne - numero di dipendenti	n.	1	1
Uomini - Paga ad ore	€/h	49	34
Donne - Paga ad ore	€/h	59	54
Quadri - differenza salario orario in %	%	-20	-58

Gender pay gap IMPIEGATI			
	UdM	2023	2024
Uomini - numero di dipendenti	n.	33	50
Donne - numero di dipendenti	n.	17	20
Uomini - Paga ad ore	€/h	16	24
Donne - Paga ad ore	€/h	16	25
Impiegati - differenza salario orario in %	%	3	-4

Gender pay gap OPERAI			
	UdM	2023	2024
Uomini - numero di dipendenti	n.	295	562
Donne - numero di dipendenti	n.	111	233
Uomini - Paga ad ore	€/h	16	25
Donne - Paga ad ore	€/h	12	20
Operai - differenza salario orario in %	%	26	10

In parallelo, anche il rapporto tra la retribuzione annua più elevata e quella media dei dipendenti mostra un andamento positivo: la riduzione di circa l'8% rispetto al 2023 segnala una distribuzione più equilibrata dei salari e testimonia l'impegno di SAVET nel mantenere un sistema retributivo equo e sostenibile.

Salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce per SAVET una priorità assoluta e un impegno quotidiano, che va ben oltre il mero rispetto degli obblighi di legge, configurandosi come un valore fondante della cultura aziendale. Nel corso degli anni, l'azienda ha fatto propria l'espressione "LAVORO = SICUREZZA + AMBIENTE + QUALITÀ + QUANTITÀ", che sintetizza il legame indissolubile tra benessere delle persone, sostenibilità dei processi e qualità delle prestazioni. Tutto il personale, a ogni livello, opera nel rispetto di questi principi, applicando rigorosamente le disposizioni in materia di sicurezza, salute, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni, nella convinzione che un ambiente sicuro e protetto rappresenti la base per lo sviluppo e la continuità dell'impresa.

Per dare concretezza a questo approccio, l'azienda ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro certificato ISO 45001, che promuove un'analisi sistematica dei rischi, la definizione di misure preventive e il coinvolgimento attivo di tutto il personale. Il sistema prevede inoltre audit periodici, ispezioni in campo e piani di miglioramento continuo, in linea con le migliori pratiche di settore. SAVET garantisce anche la conformità al Regolamento UE 2015/2067, disponendo di tecnici in possesso di patentino F-gas e dell'autorizzazione a operare su impianti contenenti gas fluorurati a effetto serra, assicurando così sicurezza, qualità e riduzione dei rischi ambientali.

Tra le iniziative più significative figura la Stop Work Policy, che riconosce a ogni lavoratore il diritto — e il dovere — di interrompere immediatamente qualsiasi attività ritenuta non sicura. Questa policy, riconosciuta a livello internazionale come buona pratica, rafforza la cultura della prevenzione e responsabilizza i dipendenti, promuovendo consapevolezza, autonomia decisionale e coraggio nel segnalare situazioni di rischio prima che possano degenerare in incidenti.

A ciò si affianca un programma continuo di formazione e addestramento, che coinvolge tutto il personale operativo, i preposti e i responsabili di cantiere. Le attività formative comprendono corsi specifici per lavori in quota, utilizzo di motoseghe e mezzi speciali, gestione delle emergenze e primo soccorso.

Tali corsi sono periodicamente aggiornati e integrati da simulazioni pratiche, affinché ogni lavoratore sia in grado di affrontare situazioni critiche in modo consapevole e sicuro.

La dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e collettiva è costantemente aggiornata e verificata: tutti i cantieri dispongono di attrezzature certificate, segnaletica di sicurezza, presidi antincendio e kit di pronto soccorso, in conformità alle normative vigenti e alle linee guida interne.

L'attenzione alla sicurezza si estende anche alla gestione delle emergenze, con un Piano di Emergenza aziendale che definisce ruoli, responsabilità e procedure operative per diversi scenari di rischio (sversamenti, incendi, eventi sismici, contaminazioni). Il piano viene regolarmente testato attraverso esercitazioni e simulazioni, che consentono di verificare l'efficacia delle procedure e la prontezza del personale.

Grazie a questo approccio integrato e alla partecipazione attiva di tutti i lavoratori, negli ultimi cinque anni non si sono registrati incidenti gravi né emergenze ambientali. Anche i dati più recenti confermano un miglioramento complessivo delle performance in materia di sicurezza: a fronte di un numero di infortuni simile negli ultimi due anni, le giornate di lavoro perse si sono ridotte sensibilmente, segno che gli episodi sono stati meno gravi e gestiti con maggiore tempestività ed efficacia.

Tipologia di infortuni ai dipendenti	UdM	2022	2023	2024
Infortuni sul lavoro totali (esclusi in itinere)	n.	13	9	11
di cui n° di infortuni registrabili con giornate perse	n.	13	9	11
Giornate di lavoro perse per infortuni (esclusi in itinere) registrabili	€/h	302	262	181

Accanto agli standard certificati, SAVET promuove programmi di formazione mirata, verifiche periodiche in cantiere e aggiornamenti regolari del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il sistema di gestione si completa con un Piano di Emergenza, che definisce ruoli, responsabilità e procedure operative per diversi scenari di rischio (sversamenti, incendi, terremoti, contaminazione del suolo), e che viene testato attraverso simulazioni ed esercitazioni periodiche.

Valorizzazione e sviluppo del capitale umano (formazione)

Per SAVET la crescita dell'azienda passa attraverso la crescita delle proprie persone. La qualità del lavoro è considerata la chiave del successo e la formazione rappresenta un pilastro fondamentale dello sviluppo organizzativo. L'impresa investe in percorsi strutturati di aggiornamento, che abbracciano ambiti tecnici, operativi e gestionali, con l'obiettivo di rafforzare le competenze, promuovere l'innovazione e diffondere una cultura aziendale inclusiva e responsabile.

Nel 2024 l'impegno si è tradotto in circa 21.220 ore di formazione erogate, tutte di natura volontaria, che hanno coinvolto 572 dipendenti: 1 quadro, 55 impiegati e 516 operai. La distribuzione delle ore evidenzia la forte attenzione verso il personale operativo, cui è stata destinato il monte ore maggiore, a conferma della volontà di accrescere la consapevolezza in materia di sicurezza, qualità e competenze specialistiche.

I programmi formativi hanno incluso sia corsi tecnici e operativi, sia percorsi trasversali dedicati a salute e sicurezza sul lavoro (in coerenza con la certificazione ISO 45001), qualità dei processi, sviluppo delle soft skills e sostenibilità ESG.

La formazione è garantita attraverso un sistema misto, che combina attività affidate a enti esterni qualificati – i quali rilasciano attestati specifici al termine dei corsi – e attività interne, erogate dai dipendenti stessi in qualità di formatori, rivolte in particolare a preposti, gregari e colleghi degli uffici. A supporto dell'organizzazione, l'ufficio personale utilizza la piattaforma GeoLab, che integra uno scadenziario con avvisi automatici per monitorare la validità delle certificazioni e garantire la continuità degli attestati.

Ore di formazione volontaria per categoria professionale 2024	UdM	Ore totali	Ore medie	Dipendenti coinvolti
Quadri Totale	h.	1	1	1
Impiegati Totale	h.	779,8	14	55
Operai Totale	h.	20.439	40	516
Totale	h.	≈21.220	/	572

Un'attenzione specifica è stata rivolta anche ai temi etici. Nel 2022 sono state erogate due ore di formazione sul tema anticorruzione rivolte al personale impiegatizio. A partire dal 2025 l'azienda ha previsto di monitorare in modo più puntuale queste attività, assicurando un aggiornamento periodico destinato al personale amministrativo e garantendo maggiore tracciabilità e trasparenza.

Accanto alla formazione continua, SAVET monitora anche il livello di istruzione dei propri dipendenti, così da avere una visione complessiva delle competenze interne e delle aree di sviluppo più rilevanti. Nel 2024 la mappatura ha riguardato esclusivamente le categorie quadri e impiegati mentre, la categoria degli operai è stata invece esclusa dall'analisi in quanto rappresenta la parte più numerosa della popolazione aziendale: una scelta che consente di mantenere la rilevazione snella e concentrata sulle figure per le quali il titolo di studio è un indicatore particolarmente significativo delle competenze professionali.

Tra i 28 dipendenti laureati, la distribuzione per area disciplinare evidenzia una prevalenza di discipline economiche e sociali (36%), seguite da quelle ingegneristiche (14%) e giuridiche (4%), mentre il 46% ha conseguito la laurea in altri ambiti.

Titolo di studio dipendenti - 2024					
	Quadri		Impiegati		
	U	D	U	D	Totale
Laurea	1	0	19	8	28
Diploma	2	0	26	14	42
Licenza media	0	0	3	0	3
Totale	3	0	48	22	73

Welfare e benessere dei dipendenti

SAVET considera il benessere delle proprie persone un elemento fondamentale per costruire un ambiente di lavoro positivo, sicuro e motivante. Per questo motivo, l'azienda ha sviluppato un sistema di welfare articolato che combina misure di conciliazione vita-lavoro, sostegno economico, tutela della salute e iniziative di valorizzazione del personale.

Particolare attenzione è rivolta alla flessibilità organizzativa: sono previste modalità di smart working e orari flessibili, strumenti particolarmente utili per i dipendenti coinvolti nelle chiamate di emergenza, ai quali viene garantito anche un periodo di riposo aggiuntivo in caso di attività notturna.

Sul piano del sostegno concreto, l'azienda garantisce la copertura del pasto per tutti i dipendenti: per il personale operativo tramite rimborso spese (insieme all'alloggio nei pressi dei cantieri, se necessario), mentre per il personale della sede di Monteriggioni attraverso un ristorante convenzionato. A ciò si aggiunge la copertura assicurativa prevista dal CCNL, che include l'iscrizione a enti specifici in base al settore, come Enpaia per i dipendenti agricoli.

Dal 2024 SAVET ha introdotto anche un sistema di riconoscimento legato al raggiungimento degli obiettivi, avviato inizialmente per il personale operaio, con l'obiettivo di valorizzare impegno, professionalità e risultati, rafforzando il senso di appartenenza.

Il benessere è promosso anche attraverso attività di ascolto e dialogo continuo: i sondaggi periodici di soddisfazione del personale permettono di raccogliere feedback costanti, orientare azioni di miglioramento e consolidare il rapporto di fiducia tra azienda e lavoratori.





I clienti

Rapporto con la clientela e marketing

Per SAVET la relazione con i clienti rappresenta un pilastro strategico e un elemento centrale del proprio modello di crescita. La capacità di ascoltare con attenzione le esigenze, offrire risposte tempestive e costruire rapporti basati su fiducia, trasparenza e qualità è infatti determinante per consolidare relazioni durature e creare valore condiviso.

La qualità costante dei servizi, unita alla possibilità di personalizzare le soluzioni in base alle specifiche necessità, rafforza il legame con la clientela e contribuisce a mantenerne elevati i livelli di soddisfazione nel tempo. In questa prospettiva, SAVET presidia diversi canali di contatto, tra cui piattaforme online e app dedicate, che garantiscono accessibilità e immediatezza nella gestione delle richieste.

Parallelamente, l'azienda ha adottato strumenti e metodologie avanzate per monitorare le quantità totali di sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente e la salute umana. Questo sistema di controllo non solo assicura il rispetto delle normative vigenti, ma consente anche di individuare in anticipo possibili rischi, attivando misure preventive o correttive a tutela dei clienti, dei lavoratori e delle comunità.

Sicurezza informatica e privacy

La protezione dei dati e la sicurezza delle informazioni rappresentano per SAVET un impegno prioritario, a garanzia della fiducia degli stakeholder e della conformità alle normative vigenti. L'azienda è dotata di una Policy Privacy e Sicurezza dei Dati, costantemente aggiornata in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, che disciplina il trattamento dei dati personali e definisce diritti e tutele per gli interessati. SAVET si avvale di un Data Protection Officer (DPO) esterno, affiancato da un referente interno, incaricato di presidiare i processi aziendali e garantire la corretta applicazione delle disposizioni normative. A supporto del sistema, nel 2025 la policy è stata ulteriormente rafforzata con l'introduzione di una sezione specifica dedicata alla sicurezza delle informazioni.

Particolare attenzione è riservata ai dati trattati attraverso il sito web aziendale, per i quali viene resa un'apposita informativa privacy (artt. 13 e 14 del GDPR), che illustra le modalità di raccolta, conservazione e utilizzo dei dati personali degli utenti, i tempi di conservazione, le misure di sicurezza adottate e i diritti riconosciuti agli interessati, inclusa la possibilità di presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il trattamento dei dati è svolto con logiche organizzative e tecniche idonee a garantire riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni, avvalendosi sia di sistemi interni sia di fornitori esterni qualificati, con particolare attenzione al mantenimento dei dati all'interno dello Spazio Economico Europeo.

Inoltre, l'azienda ha previsto meccanismi di monitoraggio e aggiornamento periodico per adeguare le procedure a nuove normative e innovazioni tecnologiche, riducendo i rischi connessi a violazioni informatiche o usi impropri.

A conferma della solidità del sistema di prevenzione e controllo implementato, nel triennio 2022-2024 SAVET non ha registrato attacchi informatici a danno della società né ricevuto reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti.

Qualità, continuità e affidabilità dei servizi offerti

Per SAVET la qualità del servizio rappresenta un fattore strategico e un impegno costante verso i propri clienti e stakeholder. La capacità di offrire soluzioni affidabili e performanti non è considerata un risultato acquisito, ma un processo in continua evoluzione, fondato su sistemi di monitoraggio, miglioramento continuo e responsabilità ambientale.

La qualità delle prestazioni viene monitorata attraverso indicatori di performance interni, gestiti principalmente tramite il sistema digitale GeoLab. La piattaforma consente di analizzare i reclami e le eventuali inadempienze segnalate dai clienti attraverso la funzionalità del protocollo, fornendo così una base oggettiva per individuare aree di miglioramento e definire azioni correttive. GeoLab è stato inoltre implementato con funzionalità dedicate ai clienti, che, attraverso un link riservato, possono accedere in tempo reale alle informazioni relative allo stato di avanzamento dei cantieri di loro competenza, in un'ottica di trasparenza e condivisione.

Oltre al monitoraggio delle segnalazioni, l'azienda verifica l'andamento dei contratti attivi e di quelli recessi, un indicatore utile a valutare il livello di soddisfazione della committenza. Parallelamente, la qualità del servizio è strettamente legata all'efficienza delle attrezzature e dei mezzi: per questo, SAVET effettua un controllo sistematico delle manutenzioni e delle tarature tramite GeoLab, che genera avvisi settimanali per le figure preposte, segnalando le scadenze di manutenzioni, revisioni e documentazione tecnica. I risultati derivanti da questi sistemi di monitoraggio vengono tradotti in piani d'azione con obiettivi misurabili e interventi mirati, a sostegno di un percorso di crescita continua e di un costante rafforzamento della fiducia da parte dei clienti.

Digitalizzazione e Innovazione

Per SAVET la digitalizzazione rappresenta una leva strategica capace di coniugare sicurezza, qualità ed efficienza, mettendo al centro la tutela dei lavoratori e la soddisfazione dei clienti.

Da questa visione è nata GeoLab, piattaforma proprietaria brevettata che costituisce oggi il cuore pulsante dei processi operativi aziendali. Sviluppata per rispondere all'esigenza di monitorare e raccogliere in tempo reale informazioni sulle attività svolte dalle squadre operative, GeoLab integra in un unico sistema i fattori legati a sicurezza, ambiente, qualità e produzione.

La piattaforma consente di gestire in maniera più trasparente ed efficace i cantieri mobili e le operazioni diffuse sul territorio nazionale, estendendo il monitoraggio anche ad alcune aree della Spagna e della Romania, dove l'azienda è presente con le proprie attività. Ogni operazione viene registrata e fotografata con rilevazione georeferenziata e trasmessa immediatamente alla sede centrale, dove il centro di controllo può visualizzare i dati in tempo reale, ricostruire il contesto di lavoro ed effettuare analisi puntuali dei rischi.

Il funzionamento della piattaforma si articola in tre fasi principali, che garantiscono rigore e sistematicità. La giornata di lavoro si apre con la fase di pre-job, in cui viene definito il piano operativo e condiviso con la squadra. Durante le attività viene attivato un monitoraggio costante, che consente di seguire in tempo reale l'andamento delle operazioni e di rilevare eventuali criticità. Al termine, il responsabile aggiorna la piattaforma con i dati raccolti, restituendo una fotografia completa e documentata delle performance. Questo approccio assicura tracciabilità, qualità e trasparenza, favorendo al tempo stesso la diffusione di una solida cultura della prevenzione.

I risultati ottenuti negli ultimi anni testimoniano l'efficacia dello strumento. Tra il 2022 e il 2024 le foto georeferenziate archiviate sono quasi raddoppiate (da 552.501 a oltre 1 milione) e gli addetti formati su GeoLab hanno raggiunto quota 869. Il numero di non conformità rilevate e risolte è cresciuto a 18 nel 2024, segno di un controllo sempre più accurato, mentre le segnalazioni di anomalie e near-miss hanno mostrato un calo complessivo dell'88% nello stesso periodo. Questo risultato riflette l'efficacia delle azioni preventive e della formazione, insieme a un presidio tecnico sempre più strutturato. Per il 2024, tuttavia, il dato sui near miss va considerato in parte stimato, poiché la fase di passaggio tra figure ASPP ha comportato una momentanea discontinuità nella mappatura puntuale delle segnalazioni.

Gestionale GeoLab	UdM	2022	2023	2024
Commesse gestite con GeoLab	n.	6.469	5.748	5.117
Foto georeferenziate archiviate	n.	552.501	700.791	1.052.713
Addetti formati su GeoLab	n.	N.P.	459	869
Non conformità individuate e risolte in merito a GeoLab	n.	15	11	18
Segnalazioni, in tempo reale, di anomalie e near-miss	n.	755	365	89

Accanto a GeoLab, SAVET ha investito in tecnologie Industria 4.0, dotate di sistemi di telediagnostica, interconnessione e geolocalizzazione satellitare, che permettono di monitorare parametri operativi come consumi, prestazioni ed emissioni, aumentando la competitività e la sostenibilità. Sin dal 2021 sono stati acquistati diversi macchinari e mezzi conformi allo standard Stage V, in linea con la normativa europea sulle emissioni, a supporto della transizione ecologica e dell'economia circolare.



I fornitori

Per SAVET il controllo degli approvvigionamenti rappresenta un passaggio fondamentale nella gestione degli impatti ambientali e sociali. Le modalità di valutazione dei fornitori variano in base alla tipologia di prodotto o servizio offerto e alla relativa criticità.

Ogni fornitore è selezionato con cura e sottoposto a una qualifica iniziale che può avvenire attraverso ispezioni dirette, raccolta di informazioni o revisione delle esperienze pregresse. Data la natura delle attività aziendali, i fornitori di cui si avvale l'azienda possono essere catalogati così come di seguito:



Fornitori
di attrezzature
e autoveicoli;



Fornitori
di materie prime
(carburanti e sostanze chimiche)



Fornitori
di Servizi di manutenzione
attrezzature e veicoli;



Fornitori
di Servizi di trasporto
e smaltimento rifiuti

Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale svolge un ruolo centrale in questo processo, valutando i fornitori sulla base della loro capacità di ridurre l'impatto ambientale, del rispetto della normativa vigente, dell'adozione di soluzioni tecnologiche innovative e della garanzia di modalità operative sicure. I fornitori sono considerati una risorsa strategica, non solo per la fornitura di beni e servizi, ma anche per il contributo che possono offrire al percorso di sostenibilità dell'azienda. Per questo motivo, SAVET valorizza il consolidamento delle relazioni, il rispetto dei tempi di pagamento e la coprogettazione, promuovendo rapporti improntati a qualità, responsabilità e fiducia reciproca.

Già oggi la scelta dei partner e dei fornitori è guidata da alcuni principi chiave: la tutela dell'ambiente e dei lavoratori, la preferenza per realtà localizzate in prossimità geografica e l'adesione al Codice di Condotta aziendale, che integra criteri ambientali e sociali. Per le attività affidate in subappalto è inoltre richiesta ai potenziali subappaltatori la compilazione di una Due Diligence, che costituisce un requisito preliminare indispensabile per l'affidamento delle commesse.

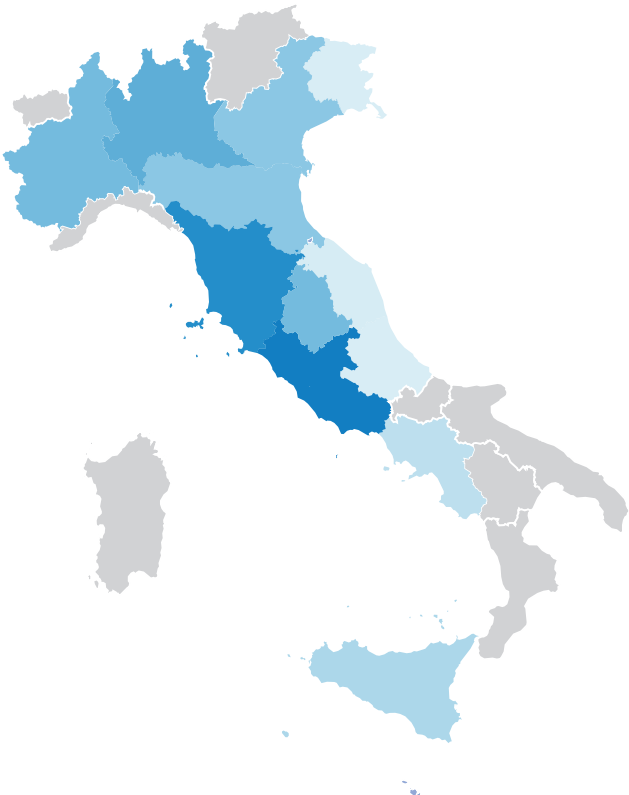
A rafforzare questo approccio, nelle convenzioni stipulate con i fornitori è stata inserita una dicitura approvata dalla Direzione che riconferma l'impegno dell'azienda a operare nel rispetto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e a promuovere

professionalità, correttezza ed efficienza ambientale, stimolando comportamenti responsabili lungo l'intera catena del valore.

Con la sottoscrizione della convenzione, i fornitori sono tenuti a riconfermare il loro impegno e l'obbligo di conformarsi al Codice Etico e alla Politica aziendale di SAVET, documenti visionati in fase di richiesta di offerta.

Un ulteriore aspetto rilevante nella gestione della catena di fornitura riguarda la distribuzione geografica del fatturato generato dai fornitori. L'analisi dei dati evidenzia come SAVET concentri la maggior parte degli approvvigionamenti nel territorio nazionale, privilegiando rapporti di prossimità che favoriscono sia la riduzione degli impatti ambientali sia il rafforzamento del tessuto economico locale. Nel triennio 2022-2024, Lazio e Toscana si confermano le principali aree di riferimento, con una quota complessiva stabilmente superiore al 50% del totale. Regioni come Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Calabria e Basilicata, pur essendo presenti nell'albo fornitori, sono state escluse dalla seguente tabella, in quanto hanno inciso in misura minima sul valore complessivo, con percentuali prossime allo 0% in tutto il triennio. La quota estera, invece, resta marginale, pari all'1% nel 2022 e nel 2023 e nulla nel 2024.

Valore monetario fatturato totale			
UdM	2022	2023	2024
€	10.760.860,08	14.012.275,04	17.684.337,22



Ripartizione percentuale monetaria del fatturato suddiviso per regione - 2024

Ripartizione percentuale monetaria del fatturato - Suddiviso per regione

Regione	2022	2023	2024
Sicilia	1%	1%	2%
Piemonte	5%	6%	8%
Marche	1%	0%	0%
Valle d'Aosta	0%	0%	0%
Abruzzo	1%	0%	1%
Toscana	25%	25%	24%
Campania	4%	1%	1%
Puglia	1%	0%	0%
Lombardia	18%	16%	15%
Veneto	3%	3%	4%
Emilia-Romagna	3%	8%	5%
Trentino-Alto Adige	0%	0%	0%
Sardegna	1%	1%	0%
Molise	1%	0%	0%
Calabria	0%	0%	0%
Lazio	29%	30%	32%
Liguria	1%	0%	0%
Friuli-Venezia Giulia	0%	1%	1%
Basilicata	0%	0%	0%
Umbria	6%	7%	7%
Estero	1%	1%	0%
Totale	100%	100%	100%

Sebbene non sia ancora attivo un processo formale di qualifica sui criteri ESG, è in programma l'introduzione, nei prossimi anni, di un questionario di autovalutazione che consentirà di rafforzare ulteriormente la valutazione ESG dei fornitori.



L'ambiente

La tutela dell'ambiente ha da sempre rappresentato per SAVET un impegno strategico e costante. L'azienda si è dotata di una politica ambientale che definisce principi guida di lungo periodo e obiettivi concreti di breve e medio termine, attuati attraverso un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e pienamente integrato nel sistema organizzativo aziendale.

A conferma della solidità del percorso intrapreso, SAVET è registrata al sistema comunitario EMAS, che promuove la trasparenza e la responsabilità nella rendicontazione ambientale. L'implementazione del sistema ha previsto la chiara definizione di ruoli e responsabilità, accompagnata da attività di sensibilizzazione e formazione rivolte alle diverse figure aziendali.

Accanto alle certificazioni ambientali, SAVET partecipa da diversi anni a programmi di valutazione ESG riconosciuti a livello internazionale, con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza e il miglioramento continuo delle proprie pratiche di sostenibilità. In particolare, l'azienda è valutata annualmente tramite le piattaforme EcoVadis e Open-es, alle quali trasmette i dati delle proprie performance dell'anno precedente. Per il 2024, SAVET ha ottenuto da EcoVadis la Medaglia d'Oro, riconoscimento che colloca l'azienda tra le imprese con le migliori pratiche di sostenibilità a livello internazionale. Parallelamente, sulla piattaforma Open-es, l'azienda ha conseguito un punteggio di 12/12 nelle dimensioni Persone, Pianeta, Prosperità e Principi di Governance, con una validazione complessiva pari a 18,77 su 20 punti, a testimonianza del livello di maturità e coerenza raggiunto nel percorso di sostenibilità.

Attraverso un'approfondita analisi ambientale interna, SAVET ha inoltre identificato i propri punti di forza e le aree di miglioramento, giungendo così alla definizione delle priorità di intervento e delle azioni necessarie per accrescere le performance complessive. La strategia, declinata per ciascuna funzione aziendale, è comunicata in modo trasparente anche agli Stakeholder esterni, rafforzando il legame di fiducia e responsabilità reciproca. In coerenza con le tematiche emerse dal processo di analisi di materialità, l'azienda rendiconta gli impatti connessi a emissioni, consumi energetici e idrici, nonché alla produzione e gestione dei rifiuti.

L'analisi dell'ultimo biennio conferma come i risultati positivi conseguiti nel 2023 si siano consolidati nel 2024, dimostrando la continuità e la solidità del percorso intrapreso.

Le Emissioni

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti del nostro tempo e impone impegni concreti a istituzioni, imprese e cittadini. Gli effetti del riscaldamento globale – dovuto principalmente alle emissioni di gas a effetto serra (GHG) – stanno producendo trasformazioni profonde e, in alcuni casi, irreversibili a livello planetario. Consapevole della rilevanza di questa sfida, SAVET ha scelto di intraprendere un percorso strutturato di misurazione, monitoraggio e rendicontazione delle proprie emissioni, riconoscendo come la gestione dei GHG stia diventando un tema manageriale strategico nei rapporti con gli Stakeholder e in linea con le nuove politiche ambientali. Ogni anno l'azienda redige un inventario delle emissioni secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, gestito dalla Direzione con il supporto di un Team Qualità GHG. Questo strumento rappresenta la base per definire obiettivi di riduzione concreti, migliorare l'efficienza energetica, ottimizzare l'uso delle risorse e sviluppare servizi a minore impatto per clienti e fornitori.

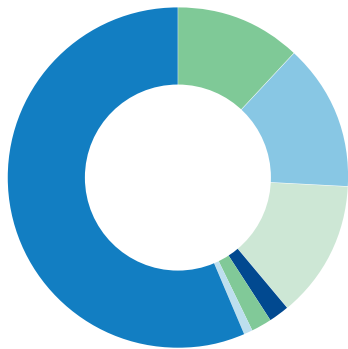
Le principali fonti emissive di SAVET sono i trasporti legati alle attività di cantiere e l'uso delle attrezzature. Per ridurre il peso ambientale, l'azienda ha adottato diverse misure: manutenzione preventiva dei mezzi, utilizzo di oli biodegradabili o rigenerati, investimenti in veicoli e attrezzature elettriche di nuova generazione e iniziative di riforestazione urbana. Il monitoraggio costante della Carbon Footprint consente inoltre di avere una visione puntuale degli impatti e di indirizzare le azioni di mitigazione. A rafforzare questo percorso contribuisce il Sistema di Gestione Integrato, che comprende le certificazioni ISO 14001:2015 (Gestione Ambientale), ISO 50001:2018 (Gestione dell'Energia) e il Regolamento EMAS (CE 1221/2019).

Un contributo significativo alla conoscenza degli impatti è arrivato da una tesi magistrale sviluppata in collaborazione con l'azienda, che ha analizzato nel dettaglio l'impronta di carbonio dei servizi di manutenzione del verde. Lo studio ha evidenziato come i metodi operativi di SAVET consentano di ridurre le emissioni del 17,3% rispetto ai metodi tradizionali, confermando il valore delle azioni già intraprese e il potenziale innovativo delle soluzioni adottate. Dal 2022 SAVET partecipa al programma internazionale CDP (Carbon Disclosure Project), sezione Climate, che valuta la capacità delle imprese di misurare e gestire i propri impatti climatici. Dopo un primo risultato nel 2022 con uno score pari a "D", nel 2024 l'azienda ha raggiunto il livello "B", collocandosi al di sopra della media globale degli oltre 22.000 partecipanti valutati. Tale rating, basato su quattro livelli di maturità (Disclosure, Awareness, Management e Leadership), posiziona SAVET nella categoria "Management", attestando un'azione coordinata e consapevole sui temi climatici e un impegno concreto verso l'obiettivo delle emissioni nette zero entro il 2040.

Questi impegni trovano riscontro nei dati: il monitoraggio delle emissioni degli ultimi tre anni mostra i principali trend e consente di valutare l'efficacia delle misure adottate, evidenziando al tempo stesso le aree su cui concentrare ulteriori sforzi di miglioramento. Le emissioni dirette (Scope 1), legate al consumo di carburante, rappresentano la quota prevalente e risultano in crescita, così come le emissioni indirette (Scope 3) lungo la catena del valore. Restano invece marginali le emissioni da energia elettrica acquistata (Scope 2), grazie all'approvvigionamento esclusivo

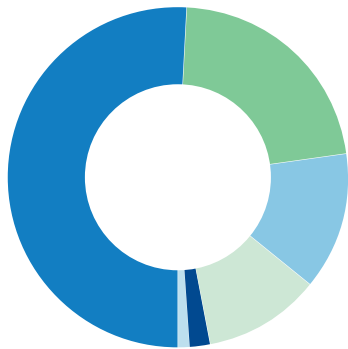
da fonti rinnovabili certificate già dal 2022, che costituisce un punto di forza nella strategia di contenimento degli impatti complessivi.

Emissioni dirette e indirette				
	UdM	2022	2023	2024
Scope 1	tCO2e	1.577,43	2.032,30	2.942,49
Scope 2	tCO2e	0,00	0,00	2,12 ²
Scope 3	tCO2e	1.153,73	1.941,39	2.686,46



2022 | Categorie emissive espresse in ton CO₂eq

- 57% Emissioni dirette da combustione mobile
- 14% WTT Carburante
- 13% Emissioni da viaggi d'affari
- 12% Emissioni da beni acquistati
- 2% Pendolarismo
- 2% Emissioni derivanti da servizi utilizzati
- 1% Emissioni da traffico internet
- 0% Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica



2023 | Categorie emissive espresse in ton CO₂eq

- 51% Emissioni dirette da combustione mobile
- 22% Emissioni da beni acquistati
- 13% WTT Carburante
- 11% Emissioni da viaggi d'affari
- 2% Emissioni derivanti da servizi utilizzati
- 1% Pendolarismo
- 0% Emissioni da traffico internet
- 0% Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica



2024 | Categorie emissive espresse in ton CO₂eq

- 52% Emissioni dirette da combustione mobile
- 31% Emissioni da beni acquistati
- 9% WTT Carburante
- 7% Emissioni da viaggi d'affari
- 1% Pendolarismo
- 0% Emissioni derivanti da servizi utilizzati
- 0% Emissioni da traffico internet
- 0% Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica

2. Nel prospetto 2024 le emissioni di Scope 2, pari a 2,12 tCO₂, saranno oggetto di rettifica. Le emissioni effettive, considerato l'approvvigionamento da fonti rinnovabili certificate, sono pari a 0 tCO₂e. Per garantire coerenza con la documentazione e le certificazioni già emesse, il dato 2,12 tCO₂e è mantenuto in questo Report e sarà ufficialmente rettificato in occasione della ricertificazione ISO 14064 prevista nel 2026."

Consumi energetici

Per SAVET il consumo energetico rappresenta un indicatore strategico per valutare l'efficienza operativa e l'impatto ambientale delle proprie attività. La gestione è conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 50001 e si fonda su un sistema di monitoraggio continuo, che consente di individuare le aree di miglioramento e di ottimizzare l'uso delle risorse. I dati energetici vengono costantemente verificati attraverso specifici KPI e sottoposti ad audit periodici nell'ambito delle certificazioni UNI ISO 14001, UNI ISO 50001 e del Regolamento EMAS, a garanzia di un approccio rigoroso e trasparente.

L'obiettivo è acquisire una conoscenza sempre più approfondita dei fabbisogni e delle prestazioni energetiche delle singole fasi operative, così da definire con chiarezza le priorità di intervento. In quest'ottica, SAVET promuove attività di sensibilizzazione interna per diffondere comportamenti virtuosi e un utilizzo consapevole delle risorse. Tra le azioni concrete si inserisce anche la riorganizzazione degli spazi interni, progettata per ridurre i consumi di energia elettrica attraverso la riallocazione delle aree ufficio, in modo da sfruttare al meglio la luce naturale e la ventilazione degli ambienti.

Dal 2022 tutta l'energia elettrica utilizzata nelle sedi operative di Monteriggioni, Castelnuovo di Porto e Bareggio proviene esclusivamente da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzie d'Origine (GO) e Power Purchase Agreement (PPA). Questa scelta ha consentito di azzerare l'impiego di fonti fossili, garantendo al tempo stesso la copertura del fabbisogno energetico per tutte le attività, comprese la ricarica della flotta elettrica aziendale.

L'andamento dei consumi evidenzia una diminuzione nel 2023, seguita da un lieve incremento nel 2024, senza tuttavia modificare la piena copertura da fonti rinnovabili.

Consumi indiretti di energia (energia acquistata dalla rete)				
	UdM	2022	2023	2024
Energia elettrica	MWh	73,9	65,8	68,9

Consumi diretti

Accanto all'energia elettrica, un ruolo significativo è svolto dai consumi diretti legati alla movimentazione dei mezzi. Il gasolio costituisce la principale fonte, incidendo per circa l'80% del totale (con un picco dell'86% nel 2022). In misura minore compaiono anche benzina e gas naturale, quest'ultimo utilizzato prevalentemente per il riscaldamento.




Consumi diretti di energia				
	UdM	2022	2023	2024
Metano (per riscaldamento/ impianti)	m3	4.434	3.843	4.908
Benzina	litri	80.556	136.083	164.409
Gasolio	litri	546.730	685.164	691.714

Efficientamento energetico

In coerenza con il percorso di gestione responsabile già intrapreso dall'azienda, testimoniato anche dalla valutazione del progetto DERRIS che ha restituito un livello di rischio complessivo basso.

Già a partire dal 2018 l'azienda ha definito un Piano di decarbonizzazione con chiari obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni, successivamente aggiornato nel 2023.

Il piano si fonda su azioni concrete che comprendono

-  Il monitoraggio annuale dei consumi energetici e delle emissioni di GHG, attraverso inventari redatti secondo la norma ISO 14064-1;
-  L'adozione di energia 100% rinnovabile per tutte le sedi aziendali, traguardo raggiunto nel 2022 e mantenuto negli anni successivi;
-  Interventi di efficientamento energetico sugli edifici, come la sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con sistemi LED e la riorganizzazione degli spazi per ridurre i consumi.

Questa strategia si riflette anche sull'evoluzione green del parco mezzi aziendale, che nel triennio 2022-2024 ha registrato una crescita significativa passando da 204 a 345 unità. L'aumento è dovuto principalmente ai veicoli Euro 6 a noleggio, più che triplicati, in linea con la scelta di sostituire progressivamente i mezzi più obsoleti e inquinanti con soluzioni a minore impatto ambientale.

Contestualmente, i veicoli Euro 2 ed Euro 3, caratterizzati da standard emissivi ormai superati, sono stati quasi del tutto eliminati, mentre gli Euro 4 e 5 restano stabili ma in quantità ridotta. Positivo anche il rafforzamento di un piccolo parco mezzi elettrici, cresciuto fino a cinque unità, a conferma di un percorso graduale verso forme di mobilità a basse emissioni.

I mezzi aziendali dei quali è dotata la società sono:

Mezzi aziendali	UdM	2022	2023	2024
Euro 2	n.	4	3	2
Euro 3	n.	4	3	3
Euro 4	n.	25	11	11
Euro 5	n.	25	20	20
Euro 6	n.	81	85	86
Euro 5 a noleggio	n.	1	0	0
Euro 6 a noleggio	n.	62	104	218
Elettrica	n.	2	3	3
Elettrica a noleggio	n.	0	2	2
Totale	n.	204	231	345

Per quanto riguarda le attrezzature da lavoro per il verde, il numero complessivo è cresciuto, con un aumento della quota di attrezzature elettriche, in particolare motoseghe, decespugliatori, tosaerba e soffiatori, che rappresentano una scelta più sostenibile rispetto alle corrispondenti versioni a motore tradizionale. Si registra inoltre una forte crescita di macchinari come tosasiepi e soffiatori, in parte anche in versione elettrica, segno, come detto, di un rinnovamento costante delle dotazioni.

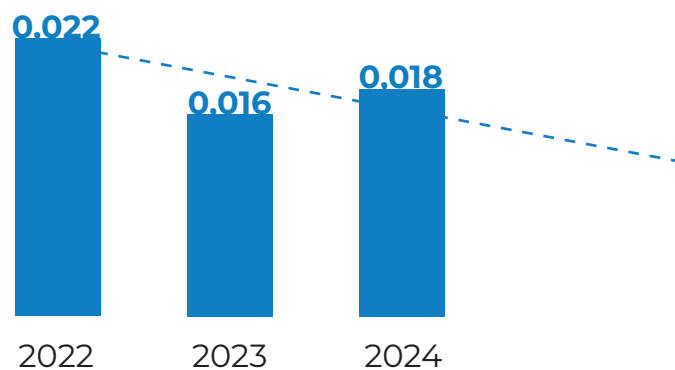
A conferma di questo impegno, l'azienda ha introdotto il monitoraggio dell'indice di intensità energetica, che rapporta il fabbisogno medio annuo di energia ai volumi di rifiuti trattati. Il valore, pari a 0,022 GJ/t nel 2022, si è ridotto nel 2023 e si è stabilizzato a 0,018 GJ/t nel 2024. Ciò dimostra che, nonostante l'aumento complessivo dei consumi energetici, l'efficienza in rapporto ai volumi gestiti è migliorata sensibilmente rispetto al 2022, mantenendosi su livelli più contenuti.

La previsione lineare conferma un trend decrescente, segno che le azioni intraprese stanno producendo risultati tangibili destinati a consolidarsi nel tempo.

Inventario attrezzature da lavoro per il verde				
	UdM	2022	2023	2024
Motoseghe	n.	482	556	537
Motoseghe elettriche	n.	12	16	17
Decespugliatori	n.	391	430	477
Decespugliatori elettrici	n.	18	20	22
Diramatori	n.	0	21	25
Diramatori elettrici	n.	0	3	0
Tosasierpi	n.	83	109	140
Tosasierpi elettrici	n.	15	17	19
Soffiatori	n.	68	112	149
Soffiatori elettrici	n.	13	14	15
Trinciatutto	n.	14	17	18
Rasaerba	n.	44	48	10
Rasaerba elettrico	n.	3	4	0
Totale	n.	1.143	1.367	1.429

Inventario mezzi da lavoro per il verde				
	UdM	2022	2023	2024
Trattori	n.	19	24	22
Grasshopper	n.	44	48	45
Totale	n.	63	72	67

Indice di intensità energetica



Rifiuti generati

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto centrale per un'azienda come SAVET, attiva nei servizi di manutenzione del verde, facility management e bonifiche ambientali. In un settore caratterizzato da una crescente complessità normativa e da standard sempre più stringenti, garantire la corretta raccolta, differenziazione e tracciabilità dei rifiuti prodotti significa non solo ridurre l'impatto ambientale delle attività, ma anche assicurare la piena conformità a un quadro regolatorio articolato a livello europeo e nazionale (Direttiva Quadro sui Rifiuti 2008/98/CE, D.lgs. 152/2006 e norme specifiche per i rifiuti pericolosi).

Consapevole di queste sfide, SAVET ha adottato linee guida e procedure interne dedicate alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare, integrate all'interno del proprio Piano di Decarbonizzazione. L'azienda misura e monitora annualmente i rifiuti generati, individuando aree di miglioramento e introducendo azioni volte a ridurre lo smaltimento a favore del recupero. Per garantire tracciabilità e trasparenza, è previsto l'aggiornamento costante del registro di carico e scarico e la gestione dei formulari tramite il software dedicato "Prometeo".

Le quantità prodotte vengono comunicate dalla parte operativa al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, così da consentirne la corretta registrazione e la rendicontazione tramite il MUD. L'impresa dispone inoltre di autorizzazione al trasporto in conto proprio (art. 212 c.8 del D.lgs. 152/06) ed è iscritta alla White List della Procura di Siena, a conferma della trasparenza e correttezza del proprio operato.

Rifiuti prodotti per tipologia e metodo di smaltimento	UdM	2022	2023	2024
Totale rifiuti pericolosi	Kg	1.581	913	3.114
di cui inviati a recupero	Kg	1.250	794	2.012
di cui inviati a smaltimento	Kg	331	119	1.102
Totale rifiuti non pericolosi (inclusi Rifiuti Assimilabili agli Urbani)	Kg	1.672.796	3.343.981	3.464.466
di cui inviati a recupero	Kg	1.659.995	3.340.271	3.454.784
di cui inviati a smaltimento	Kg	12.801	3.710	9.682
Totale rifiuti prodotti (pericolosi + non pericolosi)	Kg	1.674.377	3.344.894	3.467.580

La gestione dei rifiuti prodotti nelle sedi secondarie viene accentrata presso la sede principale, in quanto i cantieri non prevedono una durata superiore a sei mesi. Vista la natura delle attività svolte, l'azienda non è tenuta all'iscrizione al CONAI come utilizzatore di imballaggi.

Nelle proprie sedi SAVET effettua la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica, materiale informatico e scarti vegetali, questi ultimi destinati in parte al recupero come sottoprodotti. Le tipologie di rifiuti derivano principalmente da attività di taglio e manutenzione del verde, derattizzazione e disinfestazione (giardinaggio, diserbo, trattamenti ignifughi), interventi di ingegneria ambientale ed elettromeccanica, oltre a rifiuti tipici di ufficio (es. cartucce e toner).

L'analisi dei dati del triennio conferma che la quasi totalità dei rifiuti prodotti rientra nella categoria dei rifiuti non pericolosi, inviati prevalentemente a recupero, mentre la quota di rifiuti pericolosi rimane contenuta ma significativa, richiedendo procedure di gestione e smaltimento più complesse.

Un elemento significativo della strategia ambientale di SAVET riguarda la biomassa, che costituisce una quota rilevante dei materiali di risulta delle attività di cantiere. Per garantire la massima trasparenza, l'azienda la rendiconta separatamente distinguendo tra biomassa gestita come sottoprodotto e biomassa gestita come rifiuto.

La biomassa da sottoprodotto deriva dai materiali vegetali di risulta dei cantieri che, non essendo classificati come rifiuti, vengono gestiti e valorizzati con modalità alternative. La pratica prevalente è il mulching, che permette di restituire al terreno la sostanza organica sotto forma di fertilizzante naturale, contribuendo al mantenimento della fertilità e alla chiusura del ciclo biologico. In altri casi, la biomassa viene destinata al compostaggio presso centri convenzionati o ceduta a titolo gratuito a contadini e dipendenti per utilizzi agronomici.

La biomassa classificata come rifiuto (codice CER 200201) comprende invece i materiali vegetali che entrano formalmente nella filiera dei rifiuti e che vengono affidati a partner esterni autorizzati. Questi ne garantiscono la valorizzazione energetica secondo i principi dell'end of waste, trasformandoli in energia da biomassa e contribuendo così a un modello di gestione più circolare e sostenibile.

Tipologia di rifiuto	UdM	2022	2023	2024
Totale biomassa da sottoprodotto	Kg	1.126.480	480.400	336.410
Totale biomassa da rifiuti (codice CER 200201)	Kg	341.350	865.810	1.171.830

Economia circolare e materiali impiegati

L'economia circolare costituisce per SAVET un pilastro della propria strategia di sostenibilità e si traduce in un impegno concreto a trasformare gli scarti in nuove risorse, a ridurre il consumo di materie prime e a contenere gli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei servizi offerti. Per dare attuazione a questa visione, l'azienda ha sviluppato metodologie interne che consentono di monitorare i flussi avviati a recupero e riciclo, integrandoli con indicatori di performance ambientale e con la Dichiarazione Ambientale.

L'impegno di SAVET si riflette anche nella gestione dei materiali, affrontata con una visione che non si limita alla fase di utilizzo ma abbraccia l'intero ciclo di vita. L'azienda si avvale di strumenti e metodologie capaci di monitorare con precisione i flussi di risorse impiegati nei processi produttivi e nelle attività operative, fornendo un quadro puntuale dell'approvvigionamento e promuovendo una gestione responsabile. Particolare attenzione è dedicata all'introduzione di materie prime e ausiliarie con una maggiore compatibilità ambientale rispetto a quelle tradizionalmente impiegate, attraverso valutazioni preventive sugli impatti dei nuovi processi e delle eventuali modifiche. Per ciascun materiale o attrezzatura utilizzata, SAVET dispone inoltre di informazioni dettagliate sulle caratteristiche tecniche (resistenza, prove effettuate, composizione chimica) e sugli impatti ambientali medi durante la fase d'uso, così da orientare le scelte verso soluzioni più sostenibili ed efficienti.

In coerenza con questo approccio, la società si impegna a privilegiare materiali riciclabili ed ecologici, ad adottare procedure per il riciclo e il recupero degli scarti e a riutilizzare, ove possibile, materiali propri o provenienti da terzi. Anche nelle attività amministrative SAVET ha adottato soluzioni a ridotto impatto ambientale, come la gestione completamente informatizzata della documentazione, che consente di limitare il consumo di carta.

La stessa logica orientata alla riduzione dei materiali si applica all'uso della plastica: pur non acquistandone per i propri processi produttivi, l'azienda ha scelto di limitarne l'impiego indiretto, orientando le proprie forniture verso prodotti biodegradabili, confezioni non monodose e articoli certificati a ridotto impatto ambientale. Già dal 2019 SAVET aderisce al progetto "Plastic Free" promosso dal Ministero dell'Ambiente, che ha portato all'installazione di erogatori d'acqua naturale e frizzante e alla distribuzione di borracce personalizzate a tutto il personale. L'iniziativa è stata accompagnata da attività di sensibilizzazione interna e verrà progressivamente ampliata con ulteriori misure, come la sostituzione di bicchieri e palette in plastica con alternative in carta e legno e il posizionamento di contenitori per la raccolta differenziata negli uffici.

Risorse idriche

L'acqua è una risorsa primaria e la sua conservazione rappresenta un obiettivo fondamentale della strategia di sostenibilità di SAVET. L'azienda riconosce l'importanza di contenere i consumi e di ridurre gli impatti ambientali legati al prelievo e all'utilizzo idrico, impegnandosi a promuovere una gestione responsabile ed efficiente di questa risorsa in tutte le proprie sedi operative. A tal fine, è stata adottata una politica dedicata alla gestione delle risorse idriche che interessa sia gli uffici sia i siti produttivi, integrata all'interno della strategia aziendale e comunicata in maniera trasparente all'esterno.

La politica si traduce in azioni concrete che prevedono il monitoraggio puntuale dei prelievi e dei consumi, la definizione di obiettivi di miglioramento e la rendicontazione annuale dei dati attraverso specifici indicatori ambientali. Particolare attenzione è riservata alle aree caratterizzate da stress idrico, per le quali SAVET ha introdotto un sistema di controllo volto a identificare con precisione i livelli di utilizzo e le relative tendenze nel tempo.

I consumi idrici di SAVET, riportati nella tabella sottostante, derivano principalmente dagli usi civili presso gli uffici (servizi igienici ed erogazione di acqua potabile per i dipendenti). L'azienda non utilizza acqua nei processi produttivi, né effettua prelievi significativi da fonti naturali o industriali.

I consumi idrici complessivi di SAVET si mantengono contenuti e sostanzialmente stabili nel triennio 2022–2024. Una quota costante di 40 m³ annui, pari a meno del 10% dei consumi complessivi, proviene da aree classificate da ISPRA a stress idrico medio (Roma), a conferma di un impatto molto limitato delle attività aziendali su territori caratterizzati da maggiore fragilità idrica.

Consumi idrici				
Consumi idrici totali	mc	451	613	490
di cui: in aree a stress idrico	mc	40	40	40

Biodiversità

SAVET riconosce che le proprie attività, così come quelle lungo l'intera catena del valore, possono generare impatti diretti e indiretti sulla biodiversità. Per questo motivo il tema è considerato parte integrante della responsabilità ambientale dell'azienda, anche se le sedi operative si trovano prevalentemente in aree industriali o urbanizzate, dove gli effetti diretti risultano contenuti. La biodiversità viene espressa come percentuale di utilizzo del terreno, ovvero l'area dell'azienda espressa in m2 coperta da fabbricati in rapporto all'area totale dell'intero sito produttivo. La biodiversità è un indice di impatto dell'azienda sul territorio, impatto che determina la salvaguardia del suolo e delle falde acquifere sotterranee.

Presso la sede principale di Monteriggioni, che comprende anche il campo scuola formativo, la superficie complessiva è pari a 11.000 m2 e si è mantenuta invariata nel triennio considerato. Di questi, soltanto 1.000 m2 risultano impermeabilizzati, mentre la quota restante – oltre il 90% – è stabilmente destinata a spazi naturali, in gran parte al campo scuola, a conferma della prevalenza di superfici permeabili e verdi. A questo patrimonio si aggiunge l'iniziativa SAVET for the Planet, avviata nel 2021 e finalizzata alla creazione di una foresta diffusa in cinque Paesi esteri. Nel 2022 il progetto è stato ampliato con la piantumazione di circa 400 alberi, capaci di assorbire oltre 90 tonnellate di CO₂eq all'anno, e reso trasparente e tracciabile grazie alla piattaforma Treedom. Complessivamente, l'iniziativa ha portato alla valorizzazione di ulteriori 4.000 m2 di superfici naturali al di fuori del sito principale. Le sedi secondarie, localizzate in Italia (Bareggio e Castelnuovo di Porto), Spagna (Girona) e Romania (Agigea), coprono una superficie complessiva di circa 4.400 m2, di cui circa 2.200 m2 impermeabilizzati. Anche in questo caso i valori si sono mantenuti stabili nel triennio e, per i siti esteri, sono stati stimati attraverso strumenti di osservazione satellitare (Google Earth). La collocazione in aree a prevalente destinazione industriale fa sì che l'incidenza sugli ecosistemi locali sia contenuta. Accanto alla misurazione quantitativa, l'impegno di SAVET per la biodiversità si concretizza nell'applicazione dei Criteri Minimi Ambientali (CAM), come previsto dal Decreto Ministeriale 63/2020, per i servizi di gestione e cura del verde pubblico. In particolare, la scelta delle specie vegetali privilegia piante autoctone o adattate al contesto locale, in linea con il disciplinare tecnico per la gestione biologica del verde adottato dal 2018.

I risultati raggiunti sono oggetto di rendicontazione alla Direzione Aziendale nell'ambito del Riesame di Direzione previsto dalla norma UNI EN ISO 14001 e, dal 2023, anche al Comitato di Direzione, oltre a essere diffusi attraverso i canali media aziendali.





Buona cittadinanza d'impresa

Rapporto con la comunità locale

Il legame tra impresa e territorio rappresenta per SAVET un elemento chiave della propria strategia di sostenibilità. L'azienda riconosce che la crescita economica e sociale può realizzarsi solo attraverso un rapporto equilibrato con la comunità locale, basato su dialogo, trasparenza e responsabilità. In questo quadro, SAVET contribuisce al benessere del territorio non solo attraverso la creazione di occupazione diretta, ma anche tramite il sostegno a iniziative educative, culturali e di sviluppo.

Un'attenzione particolare è rivolta al mondo della scuola e alla formazione dei giovani: l'azienda promuove infatti attività di alternanza scuola-lavoro e programmi di tirocinio, con l'obiettivo di favorire il trasferimento di competenze tecniche e di avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro. Inoltre, SAVET ha realizzato progetti di sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità, contribuendo alla diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale e sociale.

La partecipazione a progetti territoriali rappresenta un ulteriore impegno concreto. Tra le iniziative più rilevanti emergono:

Festival Territorimpresa, ideato da Confindustria e promosso insieme a CNA, Confartigianato, Confapi, ANCE Siena, con il supporto del CSM-dID, della CCIA di Siena, delle amministrazioni comunali e provinciali, della Fondazione MPS, dell'Università di Firenze (DIDA) e della Banca di Cambiano. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di confronto tra imprese, istituzioni e cittadini sul ruolo del tessuto produttivo nella crescita sostenibile del territorio.



Iniziative di orientamento per studenti, tra cui il **progetto FUTURO** per gli studenti dell'ITS Energia e Ambiente, la partecipazione per la prima volta alla 14ª edizione del Career Week 2024 dell'Università di Siena e il progetto Energie per la Scuola – ENEL, volto a sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della sostenibilità energetica.

Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

Per SAVET il sostegno al territorio si concretizza anche attraverso donazioni, sponsorizzazioni e liberalità, strumenti che rappresentano una forma tangibile di responsabilità sociale d'impresa. Questi contributi non hanno solo un valore simbolico, ma generano un impatto reale, favorendo la crescita culturale, sociale e ambientale delle comunità locali e rafforzando al tempo stesso il legame di fiducia tra azienda e cittadini.

Le donazioni permettono di sostenere enti benefici, scuole, ospedali e organizzazioni no-profit, contribuendo a migliorare la qualità della vita e a promuovere iniziative di interesse collettivo. Le sponsorizzazioni, invece, supportano eventi culturali, sportivi o educativi, creando un circuito virtuoso in cui l'impresa diventa parte attiva dello sviluppo del territorio. Infine, le liberalità aziendali rappresentano un segnale concreto dell'impegno etico e morale di SAVET, che si riconosce come parte integrante del tessuto sociale.

Nel 2024 l'azienda ha confermato il proprio impegno nel sostenere progetti di utilità sociale, dando continuità alle iniziative già realizzate nel 2023. Complessivamente, sono stati destinati 5.700 euro in donazioni e liberalità a favore della Fondazione Meyer, con l'obiettivo di supportare attività di ricerca e innovazione e contribuire alla copertura di spese di prima necessità dell'ospedale.





Nota metodologica

SAVET pubblica i propri risultati in ambito ambientale, sociale ed economico attraverso un Report di Sostenibilità annuale, redatto a partire dal 2022. La presente edizione fa riferimento all'anno 2024 (periodo 1° gennaio – 31 dicembre) e riguarda la sede principale di Monteriggioni (SI), in Strada dei Laghi 59, oltre alle sedi operative di Bareggio (MI) e Castelnuovo di Porto (RM). Per assicurare trasparenza e confrontabilità, ove disponibili sono stati inclusi anche i dati relativi al triennio 2022–2024; le informazioni non presenti per il 2022 riflettono attività che in quell'anno non erano ancora oggetto di monitoraggio aziendale.

Il Report è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (edizione 2016, aggiornamenti 2022) e integrato con alcuni contenuti previsti dai VSME (Voluntary Standards for SMEs) elaborati nell'ambito degli ESRS europei, con l'obiettivo di avviare un percorso di progressivo allineamento ai nuovi requisiti di rendicontazione. L'attività metodologica è stata supportata da Santa Chiara Next S.r.l Società Benefit, spin-off dell'Università di Siena.

I dati raccolti sono stati verificati e trasformati in indicatori chiave di performance (KPI), misurabili, ripetibili e validati dai responsabili aziendali di riferimento, in coerenza con le procedure interne adottate da SAVET. Pur non essendo soggetta a obbligo normativo, l'azienda ha scelto di redigere il Report di Sostenibilità per rafforzare la propria accountability verso le parti interessate, offrendo uno strumento chiaro e accessibile che descrive in modo fedele e verificabile le performance raggiunte. Le informazioni incluse mirano a garantire la comparabilità nel tempo e a sostenere un percorso di miglioramento continuo.

In questo contesto, la compliance si traduce nella capacità di assicurare che processi, attività e procedure siano conformi a standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale, anche attraverso l'ottenimento di certificazioni che rappresentano un'ulteriore garanzia di affidabilità per Stakeholder e comunità di riferimento.

Il documento è disponibile sul sito web aziendale <https://www.savet.it/> e per ulteriori informazioni è possibile scrivere alla seguente e-mail info@savet.it.



DataPoint Content index

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO PARAGRAFO	PAGINA
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Chi Siamo – La storia	pagg. 7-11
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	pag. 71
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	pag. 71
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	I nostri servizi	pag. 12
	2-7 Dipendenti	Libertà di associazione e contrattazione collettiva; Non discriminazione e uguaglianza	pagg. 33-34; pagg. 36-38
	2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate Governance	pagg. 19-20
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Corporate Governance	pagg. 19-20
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Dialogo con gli Stakeholder	pagg. 25-27
	2-14 Ruolo del massimo organo di governance nella rendicontazione di sostenibilità	Dialogo con gli Stakeholder	pag. 25
	2-15 Conflitti di interesse	Etica, integrità e anticorruzione	pag. 21
	2-16 Comunicazione delle criticità	Digitalizzazione e Innovazione	pagg. 46-47
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annua	Non discriminazione e uguaglianza	pag. 38

GRI 2: Informativa generale	2-22 Dichiarazione sulla strategia dello sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder	pag. 5
	2021	Non discriminazione e uguaglianza	pag. 37
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione dei rischi	pagg. 22-23
	2-28 Appartenenza ad Associazioni	Corporate Governance	pag. 20
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder Engagement	pagg. 26-27
	2-30 Contratti collettivi	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	pagg. 33-34
GRI 3: Temi materiali	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di Materialità e SDGs	pagg. 28-29
	2021	Analisi di Materialità e SDGs	pagg. 28-29
	3-3 Gestione dei temi materiali	Le certificazioni di SAVET	pagg. 30-31
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance Economica	pag.15
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità legati ai cambiamenti climatici	Gestione dei rischi	pagg. 22-23
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	pag. 68
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa per fornitori locali	I Fornitori	pagg. 49-50
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	Etica, integrità e anticorruzione	pag. 21
	205-2 Comunicazione e formazione in materie di politiche e procedure anticorruzione	Valorizzazione e sviluppo del capitale umano (formazione)	pagg. 39-41

GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi Energetici	pagg. 56-57
	302-3 Intensità energetica	Efficientamento Energetico	pagg. 57-59
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	pag. 63
	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche	pag. 63
	303-5 Consumo di acqua	Risorse idriche	pag. 63
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	La Storia	pagg. 7-9
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	pag. 64
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di gas serra (Scopo 1)	Le emissioni	pagg. 54-55
	305-2 Emissioni indirette di energia di gas serra (Scopo 2)	Le emissioni	pagg. 54-55
	305-3 Altre emissioni indirette di gas serra (Scopo 3)	Le emissioni	pagg. 54-55
	305-4 Intensità delle emissioni di gas serra	Le emissioni	pag. 55
	305-5 Riduzione delle emissioni di gas serra	Efficientamento Energetico	pag. 54
	306-2 Gestione di impatti significativi connessi ai rifiuti	Economia circolare e materiali impiegati	pag. 62
	306-3 Rifiuti prodotti	Rifiuti generati	pagg. 60-61
	306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento	Rifiuti generati	pagg. 60-61
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Rifiuti generati	pagg. 60-61

GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	Nuove assunzioni e turnover	pag. 35
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza dei lavoratori	pagg. 39-40
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e Sicurezza dei lavoratori	pagg. 39-40
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e Sicurezza dei lavoratori	pagg. 39-40
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Valorizzazione e sviluppo del capitale umano (formazione)	pagg. 39-40
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e Sicurezza dei lavoratori	pagg. 39-40
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e Sicurezza dei lavoratori	pagg. 39-40
GRI 404: Formazione ed istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Valorizzazione e sviluppo del capitale umano (formazione)	pag. 41
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza sulla transizione	Valorizzazione e sviluppo del capitale umano (formazione)	pag. 41
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Corporate Governance	pag. 19 pagg. 36-37
	405-2 Rapporto tra salario base e retribuzione delle donne e degli uomini	Non Discriminazione e uguaglianza	pag. 38
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Rapporto con la comunità locale	pagg. 67-68
GRI 418: Privacy del cliente 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdite di dati dei clienti	Sicurezza informatica e privacy	pagg. 45-46

RIFERIMENTO VSME	CAPITOLO / PARAGRAFO	PAGINA
B1 – 24	Chi Siamo	pagg. 7-11
B2 – 26	Efficientamento Energetico; Valorizzazione e sviluppo del capitale umano (formazione)	pagg. 57-59 pagg. 39-41
B2 – 27	Non discriminazione e uguaglianza; L'Ambiente	pagg. 36-38; pag. 55
B3 – 29	Consumi Energetici	pagg. 56-57
B3 – 30	Le emissioni	pag. 55
B5 – 33	Biodiversità	pag. 64
B5 – 34	Biodiversità	pag. 64
B6 – 35	Risorse idriche	pag. 63
B6 – 36	Risorse idriche	pag. 63
B7 – 37	Economia circolare e materiali impiegati; Rifiuti Generati	pag. 62 pagg. 60-61
B7 – 38	Rifiuti Generati	pagg. 60-61
B8 - 39	Libertà di associazione e contrattazione collettiva; Non discriminazione e uguaglianza	pagg. 33-34 pagg. 36-37
B8 – 40	Nuove Assunzioni e turnover	pag. 35
B9 – 41	Salute e Sicurezza dei lavoratori	pagg. 39-40
B10 – 42a	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	pag. 3
B10 – 42b	Non discriminazione e uguaglianza	pagg. 36-37
B10 – 42c	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	pag. 33

B10 – 42d	Valorizzazione e sviluppo del capitale umano (formazione)	pag. 41
B11 – 43	Etica, integrità e anticorruzione	pag. 21
C1 – 47 (a;b)	I nostri servizi	pagg. 12-13
C1 – 47 (c;d)	I Fornitori	pagg. 49-51
C2 – 48	Non discriminazione e uguaglianza; L'Ambiente	pag. 37 pag. 54 pag. 60
C2 – 50	Le emissioni	pagg. 54-55
C2 – 51	Le emissioni	pagg. 54-55
C2 – 52	Le emissioni	pagg. 54-55
C4 – 57	Gestione dei rischi	pagg. 22-23
C6 – 61	Etica, integrità e anticorruzione; Non discriminazione e uguaglianza	pag. 21 pag. 36
C7 – 62	Sicurezza informatica e privacy	pagg. 45-46
C9 – 65	Corporate Governance	pag. 19





